



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN

CSIS073004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8118/E** del **19/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti

Indice

182 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

189 Aspetti generali

200 Modello organizzativo

206 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

208 Reti e Convenzioni attivate

213 Piano di formazione del personale docente

219 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Marconi Guarasci nasce, nell'a.s. 2014/15, dall'accorpamento del Professionale Marconi (sede di Cosenza e di Montalto) e del Liceo-Ite di Rogliano, secondo quanto previsto dal Piano di dimensionamento scolastico della Regione Calabria approvato con *Deliberazione del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria - Ufficio VII Ambito Territoriale di Cosenza n. 685/R /USP del 04 novembre 2010 - "Dimensionamento Rete Scolastica 2011/2012 - 2015/2016"*.

La popolazione scolastica distribuita nei 4 plessi è eterogenea. Significativo è il numero di studenti con cittadinanza non italiana. Sono presenti, inoltre, studenti ospitati da case famiglia, studenti di etnia Rom e numerosi studenti disabili. La "diversità" rappresenta un elemento di arricchimento formativo per tutta la popolazione scolastica.

La scuola è dislocata su 4 comuni diversi, dal corrente anno, in seguito al dimensionamento scolastico, si è aggiunto il plesso di Scigliano con l'Istituto Professionale Agrario che apparteneva all'IC omnicomprensivo Bianchi - Scigliano. I quattro plessi sono distanti tra loro di diversi chilometri. Il contesto socio-economico dei plessi, caratterizzati da differenti indirizzi di studio, è disomogeneo. Il plesso di Cosenza, in particolare, è situato in un'area a rischio, con evidenti situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale. I plessi di Rogliano e Montalto evidenziano un background socio-culturale eterogeneo. Il plesso di Scigliano presenta una utenza varia e diversificata sia riguardo i bisogni educativi e formativi che in riferimento al contesto e all'età anagrafica.

La scuola attinge, per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), ai finanziamenti pubblici erogati dai vari Enti, dai più prossimi (Comuni, Provincia, Regione) ai più distanti (Stato, Unione Europea). Numerose sono le convenzioni stipulate con le aziende del territorio concentrate, in prevalenza, nelle zone industriali di Piano Lago e Rende.

Per quanto riguarda le strutture, l'edificio di Rogliano è di nuova costruzione, mentre quello di Cosenza è stato recentemente ristrutturato mediante azioni di adeguamento sismico. La struttura dell'edificio scolastico di Montalto e di Scigliano sono attualmente in fase di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ricostruzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola dislocata in comuni diversi, con percorsi di studi differenti: liceo, istituto tecnico e professionale, presenta una popolazione scolastica piuttosto eterogenea con differenze significative nei 4 plessi per quanto concerne il contesto sociale: più tranquillo nel liceo e nell' istituto tecnico, con maggiori fattori di rischio nei professionali. Differenziato anche lo status economico con studenti che provengono da tutte le classi sociali sia da famiglie con poche risorse come da quelle benestanti. Divergenze si registrano nella variabilità dei dati tra e dentro le classi dell'indicatore escs con scostamenti positivi e negativi rispetto ai valori nazionali. Gli studenti con cittadinanza non italiana, sono aumentati nel corso del tempo, e costituiscono circa il 13% dell'intera popolazione scolastica, distribuito con una maggiore presenza nel professionale, anche se l'incidenza della presenza straniera risulta inferiore rispetto al quadro nazionale. Numerosi gli alunni con disabilità/DSA e BES, mentre più ridimensionati i gruppi di studenti che vivono nelle case famiglie e i discenti di etnia ROM, oramai sedentari nella città di Cosenza. Le differenze sociali ed economiche di partenza non sono una barriera per l'inclusione educativa attuata dalla scuola. L'eterogeneità della popolazione scolastica rappresenta una grande opportunità per la scuola in quanto l'integrazione socio-culturale e interculturale favorisce la crescita globale dell'individuo.

Vincoli:

L'eterogeneità dell'utenza che, per certi versi rappresenta un'opportunità ed una risorsa, dall'altra costituisce anche un vincolo per la scuola, dovuto alla distanza fra i vari plessi di più chilometri(dal corrente anno , in seguito al dimensionamento scolastico, si è aggiunto il plesso agrario di Scigliano sempre appartenuto all'IC omnicomprensivo Bianchi Scigliano) e la presenza di numerosi studenti pendolari. A complicare la situazione è la carenza di mezzi di trasporto pubblici, che determina non poche difficoltà nella programmazione di attività pomeridiane e/o extrascolastiche che potrebbero rappresentare la risorsa per ridurre le inevitabili differenze nei livelli di preparazione di base dei discenti più fragili e migliorare di conseguenza, l'organizzazione del lavoro didattico in classe. In particolare per il plesso di Cosenza che è situato in un'area a rischio, con un basso livello di scolarizzazione dei genitori degli studenti, una condizione lavorativa precaria e una scarsa disponibilità finanziaria delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il plesso di Montalto è situato in un'area socioeconomica a vocazione agricolo-rurale con pochi stimoli culturali. I territori di Rogliano e Scigliano evidenziano una diffusa disoccupazione che condiziona le risorse culturali alle quali gli studenti potrebbero accedere. Il territorio del professionale situato nella periferia della città, evidenzia un maggiore mix sociale, con zone con maggiore disagio economico e rischio sociale, e zone più tranquille. In tutti i casi la scuola ha un ruolo sociale educativo importantissimo quello di contribuire a elevare culturalmente la gioventù del territorio. Il tasso di disoccupazione è sopra la media nazionale e la crescita economica è minore rispetto al quadro nazionale, aumenta, tuttavia, la propensione alla costituzione di start-up innovative. Gli indirizzi tecnicoprof.li rappresentano un terreno privilegiato dove sviluppare educazione, formazione e competenze professionali da impiegare nel mercato del lavoro. La regione assegna finanziamenti per l'incremento delle opportunità di formazione, finalizzate all'inserimento lavorativo degli studenti (Competenze trasversali per l'orientamento). Questo consente la stipula di convenzioni con le aziende del territorio che sono concentrate, in prevalenza, nella zona industriale di Piano Lago e Rende. Stakeholder coinvolti con i progetti trainanti e curriculari. La scuola non fornisce servizi di trasporto e gli studenti raggiungono i plessi scolastici con i servizi di trasporto pubblico

Vincoli:

Il territorio presenta un forte tasso di disoccupazione (18%) e un tasso di immigrazione del 5,5%. Ciò comporta la presenza di sacche di utenza con rilevanti disagi economico-sociali e bisogni inclusivi dedicati. La carente integrazione e organizzazione del servizio dei trasporti pubblici cittadini ed extraurbani incide sulla qualità del trasporto verso le sedi scolastiche. Tale circostanza limita la possibilità di accedere ad offerte formative extracurricolari in orario pomeridiano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di efficienti laboratori linguistico- informatico, economico-aziendale, elettrico-elettronico, meccanico, T-TEP Toyota, chimico e microbiologico, disegno, fisica, musica, scienze, radio Web. In quasi tutte le aule sono presenti le LIM e/o lavagna smart touch . Gli spazi sono adeguati alle diverse tipologie di attività didattiche svolte. . L'introduzione delle LIM nelle aule ha innovato le metodologie e le strategie didattiche più corrispondenti all'utilizzo dei nuovi strumenti didattici e alle mutate modalità di apprendimento. Sono migliorate le dinamiche comunicative tra docenti e studenti , tra studenti e tra docenti favorendo maggiori occasioni di team work. La scuola dispone delle seguenti risorse economiche: Contributi volontari delle famiglie; Finanziamenti pubblici e contributi volontari; Fondi europei per progetti specifici. L'edificio scolastico è di nuova costruzione a Rogliano, mentre quello di Cosenza è stato recentemente ristrutturato mediante un adeguamento sismico. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio è prevista la figura del docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

referente con il supporto degli eventuali operatori sociosanitari e assistenziali. L'investimento in tecnologia nella scuola, fatto grazie ai fondi PNRR, è stato utilizzato anche per l'aggiornamento professionale continuo sull'uso appropriato degli strumenti

Vincoli:

La sede di Montalto risulta ancora in ristrutturazione e purtroppo abbassa il dato riferito al superamento delle barriere architettoniche al 50% (al di sotto del dato nazionale). Mancanza di trasporti adeguati sia a livello comunale sia intercomunale, e conseguente difficoltà degli alunni a raggiungere le sedi scolastiche, con chiara incidenza sulla frequenza alle lezioni. Tutti i plessi usufruiscono del servizio di registro elettronico. La scuola non dispone delle risorse necessarie all'attivazione di servizi integrativi al trasporto per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 58% dei docenti a tempo indeterminato possiede più di 5 anni di servizio presso questa scuola. Attualmente, il corpo docente a tempo indeterminato è composto da 143 docenti. Per quanto riguarda il personale di sostegno, si contano 51 docenti a tempo indeterminato, di cui 13 titolari. Tutti i docenti di sostegno sono in possesso del titolo specifico richiesto. Il docente specializzato rappresenta una risorsa preziosa per rispondere adeguatamente alle esigenze di inclusione e valorizzazione delle diversità presenti nella scuola. Una parte significativa dei docenti possiede competenze linguistiche e informatiche di livello avanzato, mentre altri hanno acquisito competenze specifiche autonomamente. La collaborazione tra i docenti, inclusi quelli provenienti da plessi differenti, è positiva. Questo spirito collaborativo contribuisce a creare un ambiente educativo coeso e di supporto.

Vincoli:

La percentuale di docenti con servizio fino ad 1 anno (25,9%) è più alta rispetto ai dati di riferimento. Ciò indica, annualmente, un eccesso di movimenti in ingresso e in uscita di una parte di docenti che incide sulla continuità didattica e organizzativa. Una buona parte dei docenti svolge la propria attività su più scuole, per cui risulta difficoltosa l'organizzazione dell'orario. Manca il personale di segreteria nei plessi di Rogliano, Montalto e Scigliano, ciò rende un poco difficile la comunicazione tra la segreteria centrale e genitori/alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS073004
Indirizzo	VIA DEGLI STADI SNC COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	0984481317
Email	CSIS073004@istruzione.it
Pec	CSIS073004@pec.istruzione.it

Plessi

L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07301E
Indirizzo	VIA EUGENIO ALTOMARE C.DA TURBE, 85/A ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 163



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

I.P.S.S.A.S.R. -ISTITUTO PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CSRA073014
Indirizzo	VIA SANTA LUCIA -FRAZ. SERRA SCIGLIANO 87057 SCIGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	34

SERALE IPAA SCIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CSRA07351D
Indirizzo	VIA SERRA - 87057 SCIGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE• VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

IPSIA COSENZA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI07301Q
Indirizzo	VIA DEGLI STADI, SNC - 87100 COSENZA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni

203

IPSIA MONTALTO U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CSRI07302R

Indirizzo

VIA DANTE ALIGHIERI - 87046 MONTALTO UFFUGO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

86

SERALE IPSIA COSENZA -ROGLIANO-MONTALTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CSRI073515

Indirizzo

VIA DEGLI STADI, SNC - 87100 COSENZA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD07301A
Indirizzo	VIA EUGENIO ALTOMARE C.DA TURBE, 85/A ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	56

Approfondimento

La Scuola segue le dinamiche legate alle nuove esigenze dell'utenza di riferimento e da quanto emerge dalle politiche di dimensionamento provinciale. In particolare, sono stati introdotti nuovi indirizzi di studio, rispetto al triennio precedente, quali:

IPSEOA - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA *ospitato nella sede di Rogliano;*

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE *ospitato nella sede di Montalto Uffugo con i seguenti percorsi di studio*

- MECCANICA. MECCATRONICA ED ENERGIA
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Per quanto riguarda i dati elaborati dal sistema si segnala che l'indirizzo "Operatore Meccanico" presente nella sede IPSIA di Cosenza non è più attivo a seguito della Riforma dei Professionali (D.Lgs. 61/2017) ormai a regime su tutti e 5 gli anni di studio.

Si evidenzia inoltre che il sistema non riporta i dati relativi agli iscritti del corso serale (IPSIA indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica) che qui si riepilogano:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

- totale alunni iscritti 195;
- alunni iscritti alla classe III 58;
- alunni iscritti alla classe IV 30;
- alunni iscritti alla classe V 104.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	3
	ORAFO	1
	TEXA	1
	PER TRASMISSIONI RAI	1
	OFFICINA TOYOTA	1
	AZIENDA AGRARIA	1
	LABORATORIO MOBILE INFORMATICO	1
	LABORATORIO ENOGASTRONOMICO - CUCINA	1
	LABORATORIO ENOGASTRONOMICO - SALA	1



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

	AULA IMMERSIVA	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

Approfondimento

LA SCUOLA NECESSITA :

- DI NUOVE APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE PER ATTREZZARE E MANTENERE AGGIORNATI RISPETTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA I VARI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.



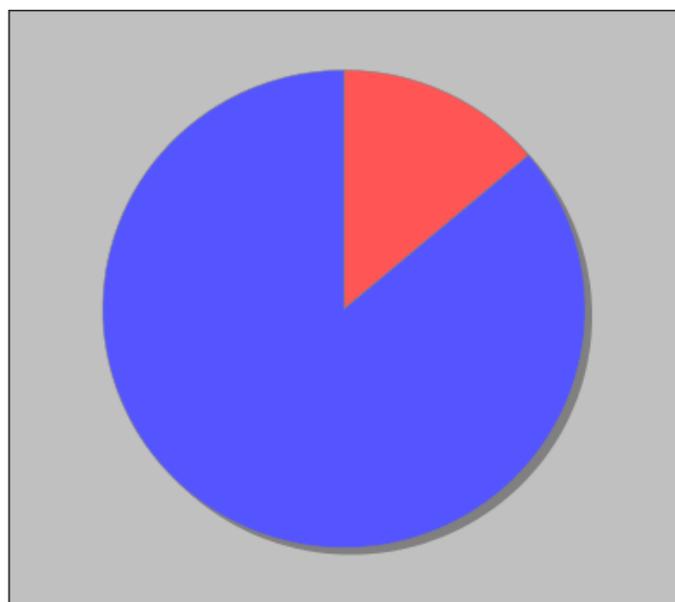
Risorse professionali

Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	46

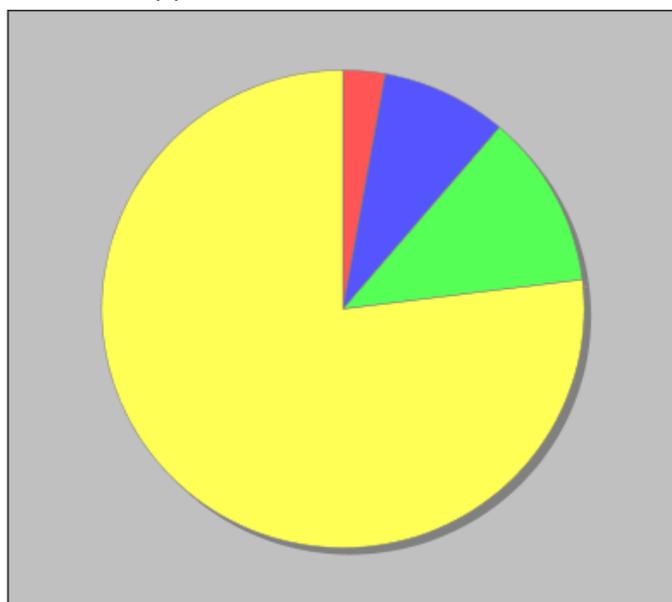
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 174

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 137



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, dettato dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, è stato pensato ed elaborato in coerenza con la Vision e la Mission dell'istituto e con i risultati dell'Autovalutazione esplicitati nel RAV, pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del MIUR. Le priorità indicate potrebbero, tuttavia, subire modifiche conseguenti al prossimo aggiornamento del RAV, su cui influiranno le risultanze degli esiti degli ultimi anni scolastici, condizionati dallo stato di emergenza. Sulla base del RAV sono state individuate le priorità in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo.

VISION

La Vision dell'istituto ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto;
- fornire la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

Vision: "Fare dell'istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del Territorio"

MISSION

La Mission è il mezzo attraverso cui conseguire la Vision e indica:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi).

Si esplicita attraverso:

- l'attivazione di tutte le azioni necessarie per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà limitando la dispersione e favorendo l'integrazione;
- la realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto;
- la predisposizione di azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- la creazione di spazi di formazione per studenti, educatori, personale della scuola per



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- un'educazione-formazione permanente;
- la predisposizione/realizzazione di azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento.

Mission: *"Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione"*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

● Risultati a distanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- A seguito del periodo pandemico vissuto , di cui ancora oggi si avvertono gli effetti, migliorare il benessere dello studente, rafforzando il processo di resilienza
- Continuare ad attivare, nell'ambito del PNRR, progetti finalizzati a contrastare la dispersione scolastica, incentivando l'acquisizione delle competenze di base per favorire il successo del percorso formativo e delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso di miglioramento è relativo alla priorità individuata nel RAV " Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali" che ha come traguardo quello di "Aumentare la percentuale di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti". Le aree di processo interessate dal percorso sono diverse e coinvolgono anche l'organizzazione scolastica in termini di procedure e formazione. In dettaglio le aree di processo interessate sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Si prevedono interventi volti alla predisposizione di prove strutturate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese. In dettaglio, la preparazione ad affrontare le prove INVALSI prevede la somministrazione di dette prove per le classi II e V nell'immediato per poi, implementare, nel corso del prossimo triennio di riferimento, l'estensione di tali prove anche agli altri anni di corso, parallelamente, a quanto previsto nei dipartimenti disciplinari e nelle



progettazioni dei consigli di classe per il miglioramento degli esiti scolastici.

Inoltre, potenziare le competenze digitali necessarie ad affrontare la metodologia computer based con cui vengono somministrate le prove standardizzate, si prevede l'intensificazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo di attrezzature digitali e software didattici che siano previsti nei documenti di progettazione a cura dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Tali ultime attività prevedono anche momenti di formazione in ambito digitale rivolte ai docenti in modo da consentire la loro corretta applicazione.

Riveste particolare importanza il monitoraggio che avverrà attraverso le procedure previste all'interno dell'organizzazione scolastica a cura del personale investito dei ruoli di NIV, FFSS e commissioni di supporto.

Infine, sono previste attività specifiche rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali con la predisposizione di percorsi inclusivi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze come, ad esempio, il lavoro di gruppo, il tutoring, learning by doing e il mentoring.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo



Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate per classi parallele periodiche (dove possibile), a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari elaborate dagli insegnanti della scuola in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze.

Mettere in atto metodologie innovative curando maggiormente la interdisciplinarietà. Concordare obiettivi a breve termine e monitorarli ed eventualmente attivare correttivi.

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.



○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre attività coordinate e condivise per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare per favorirne la fruizione.

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.

Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.

Progettare attività differenziate per gruppi di studenti in base agli specifici bisogni educativi.

○



Continuita' e orientamento

Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione. Organizzare incontri o attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo di studio e del percorso universitario successivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre e attuare un piano di monitoraggio delle attività con procedure sistematiche e strutturate messe in atto dal NIV, dalle FFSS e dalle commissioni di supporto tale da consentire una maggiore qualità nella rendicontazione e nella valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le procedure strutturate per la formazione del personale: individuazione dei percorsi formativi; valutazione del percorso effettuato; acquisizione delle attestazioni sui percorsi di formazione svolti nella banca dati del personale.

Prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.

● **Percorso n° 2: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**



SCOLASTICA E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Il percorso di miglioramento è relativo alla priorità individuata nel RAV "Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base" che ha come traguardo quello di "Ridurre la percentuale di abbandono scolastico, soprattutto nell'indirizzo professionale, con l'ottenimento di equità dei risultati nelle classi per rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze". Le aree di processo interessate dal percorso sono diverse e coinvolgono anche l'organizzazione scolastica in termini di procedure e formazione. In dettaglio le aree di processo interessate sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il miglioramento degli esiti scolastici e, quindi, la ripercussione positiva sul successo scolastico costituisce condizionamento positivo anche nei confronti della lotta alla dispersione scolastica.

Si prevedono interventi volti alla predisposizione di prove strutturate per classi parallele, a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari, elaborate dagli insegnanti di Italiano, Matematica, Inglese e delle discipline Scientifiche. La somministrazione di dette prove avverrà parallelamente a quanto previsto nei dipartimenti disciplinari e nelle progettazioni dei consigli di classe per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Inoltre, si prevede il ricorso a metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo di



attrezzature digitali e software didattici. Tali metodologie saranno implementate all'interno dei documenti di progettazione a cura dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Onde dare seguito a quanto appena espresso si prevede l'intensificazione dell'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento sia nelle aule didattiche che nei laboratori anche attraverso lo sfruttamento di risorse finanziarie specifiche messe a disposizione della istituzione scolastica come, ad esempio, la misura specifica prevista dal PNRR (scuola 4.0).

Tali azioni prevedono dei momenti di formazione da parte del personale scolastico onde ampliare il bagaglio di competenze digitali già in essere attraverso l'applicazione del PNSD e l'attività del Team digitale scolastico con a capo il nostro animatore digitale che prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.

Si prevedono attività di recupero nelle materie, ritenute fondamentali per i vari indirizzi e in cui i discenti manifestano particolari carenze, da concretizzarsi in particolare con docenti di potenziamento presenti nell'istituto.

Vi è il supporto di un team specializzato che garantisce una presenza costante nella scuola e che interviene nei vari casi di difficoltà segnalati dai Consigli di classe o dai singoli docenti. Tale supporto si occupa sia degli alunni con particolari problematiche sia dei rapporti con le loro famiglie con l'obiettivo di favorire la creazione di condizioni ottimali per il benessere degli allievi a scuola.

Lo stesso team supporta i Consigli di classe nelle attività specifiche rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali onde garantire loro il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso la predisposizione di opportuni percorsi inclusivi di natura didattica ed extradidattica.

Si prevede anche l'attivazione di azioni per favorire la socializzazione degli studenti attraverso dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione a concorsi, manifestazione ed eventi, quali, ad esempio: cinema, teatro, uscite didattiche, visite guidate, incontri tematici con enti privati e pubblici, approfondimenti letterari.



Ulteriore strumento per contrastare la dispersione scolastica e per l'ottenimento del successo scolastico attraverso le azioni sopra elencate è la partecipazione da parte della scuola ai bandi specifici previste dalle misure PON e POR e da altri strumenti finanziari messi a disposizione, quale anche le misure di finanziamento specifiche previste dal PNRR.

Per quanto riguarda, in particolare, azioni specifiche volte al contrasto della dispersione scolastica nel secondo biennio, presente nel nostro istituto soprattutto nell'indirizzo professionale e dovuto, principalmente, all'esigenza di alcuni alunni di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro per questioni socio-economiche, si prevede il ricorso agli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica (misura specifica del PNRR), attraverso l'incremento delle attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro nonché la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano un percorso d'inserimento lavorativo nelle loro strutture.

A tal proposito, risulta preziosa la collaborazione delle famiglie per cui riveste prioritaria importanza, anche in questo ambito specifico, la programmazione di corrette procedure volte a conseguire un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Il monitoraggio messo in atto dalla scuola avverrà attraverso i referenti di progetto, le commissioni di supporto alle FFSS, il NIV e, nello specifico, dal gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica e dalla commissione di sviluppo creata per l'applicazione del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.



Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.

● Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI A DISTANZA

Il percorso di miglioramento è relativo alla priorità individuata nel RAV "Rafforzare le



azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro" che ha come traguardo quello di "Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari". Le aree di processo interessate dal percorso sono diverse e coinvolgono anche l'organizzazione scolastica in termini di procedure e formazione. In dettaglio le aree di processo interessate sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il miglioramento delle azioni di orientamento pone le sue basi sul miglioramento degli esiti scolastici, in termini di successo scolastico, e sul miglioramento delle attività volte all'acquisizioni di competenze trasversali in uscita. L'acquisizione di competenze trasversali in uscita potrà determinare maggiori possibilità di successo sia per quanto riguarda i risultati a distanza per chi continua gli studi nelle università che per chi è orientato all'ingresso nel mondo del lavoro al conseguimento del titolo scolastico. Ovviamente dette strategie potranno avere una ripercussione positiva nei confronti della dispersione scolastica.

Gli interventi specifici che la scuola si pone di mettere in atto attraverso gli obiettivi di processo individuati sono, principalmente:

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate. La somministrazione di dette prove avverrà parallelamente a quanto previsto nei dipartimenti disciplinari e nelle progettazioni dei consigli di classe per il



miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e per accrescere il livello di competenze nelle discipline coinvolte quali Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Tale strategia dovrà aiutare gli studenti che proseguono gli studi nel mondo universitario all'acquisizione dei CFU utili nei primi anni di studio universitario.

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi. L'Istituto prevede l'effettuazione di attività di recupero nelle materie, ritenute fondamentali per i vari indirizzi e in cui i discenti manifestano carenze, da concretizzarsi, in particolare, con docenti di potenziamento presenti nell'istituto. A queste si aggiungono azioni extracurricolari per favorire la socializzazione degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali condivise attraverso dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione a concorsi, manifestazioni ed eventi, quali, ad esempio: cinema, teatro, uscite didattiche, visite guidate, incontri tematici con enti privati e pubblici, approfondimenti letterari.

Quanto sopra verrà garantito anche agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione di opportuni percorsi inclusivi di natura didattica ed extradidattica.

Ulteriore strumento per l'ampliamento dell'offerta formativa è la partecipazione da parte della scuola ai bandi specifici previste dalle misure PON e POR e da altri strumenti finanziari messi a disposizione, quale anche le misure di finanziamento previste dal PNRR.

Tale ultimo strumento finanziario potrà garantire, in particolare, l'intensificazione dell'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento sia nelle aule didattiche che nei laboratori nonché l'attivazione di percorsi utili a contrastare la dispersione scolastica nel secondo biennio. Si prevede il rafforzamento delle azioni con il coinvolgimento anche delle classi IV nei progetti di orientamento. In dettaglio sono previste azioni progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro nonché la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano anche un percorso d'inserimento lavorativo nelle loro strutture.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.

○ Ambiente di apprendimento

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.

Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.

○ Inclusione e differenziazione

Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.

○ Continuità' e orientamento

Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione. Organizzare incontri o attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo di studio e del



percorso universitario successivo.

Supportare con una commissione e/o collaboratori le funzioni strumentali e i docenti che si occupano di orientamento

Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso l'incremento delle attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano l'inserimento lavorativo nelle loro strutture.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre e attuare un piano di monitoraggio delle attività con procedure sistematiche e strutturate messe in atto dal NIV, dalle FFSS e dalle commissioni di supporto tale da consentire una maggiore qualità nella rendicontazione e nella valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre le procedure per la valorizzazione delle competenze del personale:



analisi dei percorsi formativi e professionali posseduti e individuazione dei ruoli da ricoprire all'interno della organizzazione scolastica; accesso a livelli di formazione crescenti anche nell'ottica dell'internazionalizzazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare le procedure volte al coinvolgimento di Enti e aziende del territorio per garantire percorsi orientativi all'acquisizione di competenze professionali degli studenti e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. professionalizzazione degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'Istituto Marconi-Guarasci, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale. Tale impegno si riscontra anche nelle scelte strategiche adottate che prevedono il perseguimento di obiettivi e traguardi attraverso il rafforzamento delle competenze digitali del personale docente onde poter dare seguito alla intensificazione dell'utilizzo di attrezzature e strumenti digitali per favorire l'apprendimento agli allievi.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali. Per garantire ciò, sarà previsto l'inserimento di dette metodologie innovative per l'apprendimento nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti partendo dalle progettazioni dei Dipartimenti disciplinari.

L'**introduzione di processi didattici innovativi** comporta anche la continua revisione dei contenuti e dei curricoli già messa in campo dal nostro istituto, anche in riferimento alla riforma degli istituti professionali (D.Lgs. 61/2017) ormai a regime, e che dovrà essere sviluppata per includere gli strumenti innovativi nelle programmazioni didattiche dipartimentali e disciplinari prevedendo il ricorso ai nuovi ambienti di apprendimento e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi curriculari formali e informali.



Ciò incide anche sullo sviluppo degli strumenti di valutazione attualmente adottati che sono stati già oggetto di revisione nel corso del triennio precedente. Risulta, pertanto, necessario monitorare e aggiornare costantemente anche il sistema di valutazione del nostro istituto.

Una scuola in grado di attivare strumenti d'innovazione al passo con il progresso tecnologico, sia nelle attività didattiche che in quelle extradidattiche, che danno l'opportunità di conseguire competenze digitali innovative sia da parte del personale che da parte degli studenti, ha, inoltre, una maggiore capacità di penetrazione all'interno dei contesti esterni (enti e aziende) in cui le innovazioni tecnologiche sono ormai già realtà. In tale ottica la nostra scuola potrà migliorare la capacità di partecipare a reti di scopo e di stringere collaborazioni all'esterno che possano avere una ricaduta positiva ai fini dell'orientamento sia in ingresso che, soprattutto, in uscita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si impegna ad attivare strumenti pedagogici interattivi e costruttivi attraverso l'impiego di risorse digitali e innovative per trasformare la didattica e renderla più coinvolgente. Nello specifico, si vuole raggiungere una ottimale combinazione di modelli didattici innovativi e nuove tecnologie per migliorare l'efficacia dell'apprendimento e ridurre le disuguaglianze tra gli allievi provenienti da strati sociali diversi, con diversi background culturali ed educativi, con abilità e stili di apprendimento differenti. Attraverso l'attivazione di corsi di formazione ad hoc in sinergia con le previsioni del PNSD, riferiti ad esperienze didattiche facenti uso di tecnologia, intende sperimentare, consolidare e ampliare il ricorso a nuove metodologie didattiche come, ad esempio:

- didattica compattata metodologia che permette una progettazione a blocchi partendo da una analisi dei bisogni dei discenti. I dipartimenti si organizzeranno con la flessibilità oraria all'interno delle materie. Si realizzerà una full immersion degli argomenti trattati e una ciclicità degli apprendimenti, che consentono lo sviluppo della memoria a lungo



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

termine e quindi la possibilità di recuperare al momento opportuno le informazioni necessarie. L'apprendimento dello studente verrà facilitato consentendo allo studente di organizzare al meglio il proprio tempo di studio individuale, diminuendo le occasioni di dispersione, gli eccessivi accumuli di impegno e le inevitabili sovrapposizioni che si determinano quando non si ha ancora ben appreso un buon metodo di studio, in particolare all'inizio di un nuovo percorso. Inoltre la riduzione del numero di discipline affrontate contemporaneamente dallo studente consentirà una minore dispersione di energie e un aumento delle capacità di attenzione e memorizzazione da parte dello stesso.

- flipped classroom, predisponendo anche contesti informatici, all'interno dei quali gli studenti diventano protagonisti del processo di apprendimento;
- learning by doing, apprendendo attraverso il fare con l'utilizzo di didattica laboratoriale, incoraggiando, quindi, a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche;
- cooperative learning, per favorire lo sviluppo di un apprendimento reciproco e sviluppare lo spirito di collaborazione;
- peer education: ossia "educazione tra pari", mette al centro del processo di apprendimento il gruppo di pari, in un percorso formativo basato sullo scambio di esperienze e conoscenze;
- web quest ed e-learning, per attuare approfondimenti con strumenti informatici e sviluppare capacità di selezione delle informazioni;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- studio di caso: fornendo una documentazione ampia e diversificata, si cerca di costruire nell'alunno dei saperi e delle competenze sia cognitive che formative, che possano indirizzarlo verso un modello di cittadinanza responsabile, attenta al contesto, ma soprattutto centrata su un pensiero critico;
- problem solving riferendosi ai processi cognitivi messi in atto per esaminare una determinata situazione e trovare un'adeguata soluzione.
- brainstorming quale strumento utile per generare idee fattive e trovare soluzioni a determinate problematiche, consentendo al contempo di implementare e ampliare le capacità degli studenti di esprimersi e pensare in modo critico.
- teal (Technology-Enhanced Active Learning) che combina, all'interno dello stesso ambiente di apprendimento modulabile e riconfigurabile a seconda delle necessità, la lezione frontale con simulazioni e attività laboratoriali fruiti attraverso strumenti tecnologici per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione.

Tali strategie didattiche si ricollegano alle previsioni del piano d'intervento Scuola 4.0 della misura destinata alle scuole del PNRR che consente di coordinare le progettualità già in essere con le nuove per raggiungere gli obiettivi previsti dalle azioni finanziate Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come premesso, l'introduzione di processi didattici innovativi comporta anche la continua revisione dei documenti progettuali di contenuti curricoli. Le progettazioni curricolari saranno impostate e condivise a livello di Dipartimenti disciplinari in modo da favorire l'interdisciplinarietà e la trasversalità. Inoltre, il lavoro in classe sarà accompagnato dalle esperienze fuori dall'aula attraverso



la partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, a concorsi ed eventi che prevedano il conseguimento delle competenze obiettivo trasversali e il consolidamento di quelle curricolari con l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Inoltre, facendo tesoro di quanto forzatamente introdotto nel triennio 2019/2022 a seguito della pandemia da Covid-19 circa gli strumenti di supporto alla DDI, si continuerà a utilizzare quale ambiente di apprendimento digitale già collaudato dalla nostra organizzazione scolastica la piattaforma G_Suite for Education.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ad esempio si potrebbe ampliare il Programma Erasmus 2021-27 già in essere perseguendo ulteriori accreditamenti. La partecipazione a tale programma ha di fatto significato per la nostra scuola entrare nella dimensione progettuale europea e internazionale. Forti di un'esperienza di anni in progetti che hanno avuto un impatto importante sul modo di lavorare della nostra scuola e sul percorso e le scelte professionali successive dei nostri studenti, e convinti dell'imprescindibilità della dimensione europea della formazione professionale abbiamo elaborato un Piano Erasmus e una coerente e concreta proposta di accreditamento che ha corrisposto agli standard di qualità, stabiliti dalla Commissione Europea, per garantire un alto livello delle azioni di mobilità.

In dettaglio, il progetto seguito, MEC, consente l'elevazione dei livelli di differenziazione e innovazione all'interno dei settori Meccanico, Elettronico, Chimico, attraverso la formazione e la specializzazione dei giovani all'estero con il ricorso alla mobilità transnazionale nell'ambito dell'innovazione di processo e prodotto per il settore al fine di supportare i processi di modernizzazione delle aziende e di sviluppo di servizi avanzati per competere in un mercato in evoluzione e con una concorrenza in crescita.

Il progetto prevede, inoltre, la formazione degli insegnanti partecipanti attraverso un Job Shadowing (osservazione delle metodologie attuate dagli insegnanti di altri paesi). In questo caso, possono vedere come vengono organizzate e svolte le lezioni negli istituti spagnoli.

Inoltre, il nostro Istituto già in collaborazione con enti e aziende del territorio per lo sviluppo dei PCTO ha maturato esperienza e capacità nel tessere le relazioni necessarie



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

al fine della stipula di convenzioni con enti esterni.

Sulla base delle esperienze pregresse, il nostro istituto, nell'intento di migliorare le performance degli allievi nei risultati scolastici in termini di competenze, di contrastare la dispersione scolastica e di rendere più forte la capacità di orientamento dei nostri allievi, ha previsto una intensificazione delle attività in tali ambiti innovativi attraverso la partecipazione a reti e la collaborazione esterna.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Formiamoci all'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto proposto prevede azioni di integrazione, all'interno dei curricula di studenti e docenti, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Saranno attivati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, nonché percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

Importo del finanziamento

€ 77.936,99



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto partecipa alle iniziative progettuali previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" con le due misure di investimento mantenendo coerenza rispetto alle scelte strategiche effettuate:

- Investimento 3.2 - "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

§ Azione 1 – **Next Generation Classrooms** (Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento)

L'Istituto sta realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Si incentiveranno tutte quelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

pratiche pedagogiche innovative che riusciranno ad interconnettere spazi, tempi, luoghi e persone.

§ Azione 2 – **Next Generation Labs** (Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro)

L'Istituto sta incentivando la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e per lo sviluppo in chiave digitale delle professioni attualmente in uscita dai diversi indirizzi di studio presenti: Liceo Scientifico tradizionale; Liceo Scientifico opzione scienze applicate; IPSIA indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica; IPSIA indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy; ITI Meccanica, mecatronica ed energia; ITI chimica, materiali e biotecnologie; ITI biotecnologie ambientali; ITE indirizzo AFM; ITE indirizzo Sistemi Informativi; IPSEOA (Enogastronomia e Ospitalità alberghiera).

- Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

L'Istituto sta provvedendo a potenziare le azioni di **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica** attraverso progetti per il potenziamento delle competenze di base e ad incentivare tutte quelle azioni finalizzate alla promozione del successo educativo, all'orientamento in uscita verso il mondo universitario e verso il mondo del lavoro e dell'inclusione sociale.



Aspetti generali

In questa sezione vengono forniti degli elementi generali introduttivi dei paragrafi specifici che trattano i vari argomenti.

Traguardi attesi in uscita

All'interno del paragrafo dedicato vengono riportati i traguardi in uscita per tutti gli indirizzi di studio attivati.

Insegnamenti e quadri orario

All'interno del paragrafo dedicato vengono riportati tutti gli insegnamenti attivati e i quadri orario per tutti gli indirizzi di studio attivati.

Per i quadri orario si invita a leggere gli approfondimenti nei quali sono contenute delle note esplicative riferite ad alcuni indirizzi di studio.

Qui di seguito si anticipano, in modo riepilogativo, gli indirizzi di studio attivi:

IIS IPSIA COSENZA- L.S.-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA	ISTITUTO SUPERIORE
CODICE MECCANOGRAFICO	CSIS073004
INDIRIZZO	VIA DEGLI STADI, 87100 COSENZA
TELEFONO	0984481317



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

EMAIL CSIS073004@istruzione.it

PEC CSIS073004@pec.istruzione.it

INDIRIZZI ATTIVATI

INDIRIZZI DI STUDIO

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

SEDE COSENZA

INDIRIZZI DI STUDIO

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
-

SEDE ROGLIANO

INDIRIZZI DI STUDIO

- MECC. MECCATRONICA ENERGIA- BIENNIO COMUNE
- CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE- BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

SEDE MONTALTO

ISTITUTO PROFESSIONALE I.P.S.S.A.R.S

INDIRIZZI DI STUDIO

SEDE SCIGLIANO

TUTTE LE SEDI

CORSO SERALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Curricolo di Istituto

All'interno del paragrafo dedicato viene esplicitato il curricolo d'Istituto inteso quale Curricolo di Scuola e Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Entrambi vengono descritti nella sezione dedicata all'Istituto Principale. Di seguito si anticipano alcuni temi. All'interno della sezione dedicata al curricolo d'Istituto viene Allegato il documento descrittivo del curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Curricolo di Istituto (di Scuola)

Grazie al lavoro della Commissione PTOF e dei Dipartimenti disciplinari sono stati redatti documenti di programmazione dipartimentale in cui si è cercato di descrivere il percorso che ciascuno studente compie all'interno del nostro istituto perché possa dirsi competente in ciascuno degli ambiti previsti. Il Curricolo d'Istituto è comunque rinvenibile sul sito della scuola. Il Curricolo è organizzato in tre periodi: I biennio, II biennio e V anno. In alcune discipline è stato necessario organizzarlo secondo le differenti articolazioni degli indirizzi di studio previsti nell'Istituto. Per una corretta lettura dei documenti bisogna premettere che quasi tutte le discipline concorrono al raggiungimento di ciascuna delle competenze. In corrispondenza di ogni disciplina sono elencate le competenze su cui la materia ha una più diretta influenza. Particolare attenzione è stata posta alla competenza "Imparare ad imparare" nella quale il perseguimento degli obiettivi è compito di tutte le discipline. Fanno parte integrante del Curricolo anche i "saperi minimi" disciplinari, cioè quel bagaglio di conoscenze ed abilità che costituisce i nuclei fondanti senza il quale il prosieguo del percorso di apprendimento nel nostro Istituto perderebbe di efficacia.

Curricolo di Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A decorrere dal 1° settembre 2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito, ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina da integrare nel curricolo di istituto. Principi fondamentali della suddetta legge sono il contributo alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (v. Art. 1 comma 1) e lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (v. Art. 1 comma 2). Dall'anno



scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola .

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore. L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche, realizza le compresenze nelle classi di tutti gli indirizzi, prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.

All'interno dell'Allegato "CURRICOLO ED CIVICA PTOF.pdf" sono contenuti gli obiettivi specifici intesi quali risultati di apprendimento attesi.

Detto Allegato è stato inserito nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curriculum", sotto-sezione "Educazione Civica".

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La programmazione relativa ai PCTO è stata assunta dai singoli C.d.C. e sarà compito del tutor interno monitorare le attività che verranno man mano abbinate, sulla piattaforma del MIUR, ai singoli studenti delle differenti classi in base ai percorsi realizzati.

Per ogni classe terza, distinta per indirizzo, oltre ai previsti moduli su "Sicurezza e Orientamento", è stata predisposta una programmazione e il percorso è stato modellato sulla futura professionalità legata a ciascuna articolazione. Gli alunni delle classi quarte svolgeranno moduli di approfondimento, secondo il progetto stabilito e inerenti i singoli indirizzi/articolazioni di studi. Le classi quinte completeranno il percorso di PCTO e saranno impegnate nelle attività di "Orientamento in uscita".

Gli studenti del Triennio seguiranno dei moduli teorico/pratici, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, cui si aggiungeranno incontri con imprenditori che racconteranno la loro idea di impresa, visite a imprese di settore ed attività di stage.

I percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una



maggior consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi.

Descrizione sintetica dei vari progetti PCTO dell'Istituto:

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

(Corso E - manutenzione mezzi di trasporto)

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE PRIMI PASSI NELLE OFFICINE MECCANICHE

III

CLASSE FORMARSI IN OFFICINA MECCANICA

IV

CLASSE VIL FUTURO IN OFFICINA MECCANICA

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

(Corso A - manutenzione e assistenza tecnica apparati civili e industriali)

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE PRIMI PASSI NELLE OFFICINE ELETTRONICHE

III

CLASSE FORMARSI IN OFFICINA ELETTRONICA

IV



CLASSE VIL FUTURO IN OFFICINA ELETTRONICA

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

(ORAFO)

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE PRIMI PASSI CON LE TECNICHE DELLA LAVORAZIONE ORAFA
III

CLASSE FORMARSI PER L'OREFICERIA
IV

CLASSE V RIVISITIAMO LE TECNICHE ORAFE TRADIZIONALI

LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SC.APPL.

PCTO

CLASSE PRIMI PASSI NEL MONDO DEL LAVORO
III

CLASSE IL MONDO DEL LAVORO E LE SCIENZE
IV

CLASSE V LE PROFESSIONI DEL FUTURO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - INDIRIZZO AMBIENTE

I RAGAZZI IN AZIENDA



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

CLASSE CHIMICA AMBIENTALE – primi passi nella trasformazione di prodotti naturali
III

CLASSE CHIMICA AMBIENTALE – formarsi nella trasformazione di prodotti naturali
IV

CLASSE V CHIMICA AMBIENTALE – il futuro nella trasformazione di prodotti naturali

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - INDIRIZZO MECCANICO

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE ENERGIA: PRIMI PASSI NELLE OFFICINE
III

CLASSE FORMARSI IN OFFICINA
IV

CLASSE V IL FUTURO IN OFFICINA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE PRIMI PASSI CON ESPERIENZE LAVORATIVE PRATICHE
III

CLASSE FORMARSI CON ESPERIENZE LAVORATIVE
IV

I.P.S.S.A.R.S

PERCORSI PRATICI TRA AGRICOLTURA, BIODIVERSITÀ E FORESTE



CLASSE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE

III

CLASSE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E

IV MONTANE

Modalità di valutazione prevista dei percorsi PCTO:

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- Valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di Classe.
- Valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza.
- Valutazione finale, al termine per percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di Classe, che elaboreranno una relativa scheda di valutazione di ciascuno studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorrerà all'attribuzione del voto delle singole discipline e nel voto di comportamento, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto si è dotato di un'ampia attività progettuale dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa quale utile strumento per il raggiungimento degli obiettivi formativi in coerenza con le priorità strategiche scelte. I progetti di iniziativa Istituzionale si completano con la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative di carattere locale, nazionale e internazionale (Erasmus) ai quali il nostro Istituto aderisce secondo le previsioni dei documenti strategici (PTOF). Inoltre, oltre ai progetti di cui sopra, il nostro Istituto partecipa alle attività progettuali finanziate attraverso i vari canali quali, PON, POR, PNRR.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

All'interno dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dall'Istituto sono stati



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

individuati quelli che consentono di aprire la strada verso l'acquisizione delle necessarie consapevolezze per favorire i processi di cambiamento dei comportamenti strumentali alla transizione ecologica e culturale in applicazione di quanto previsto dal piano di RiGenerazione Scuola. Per ogni attività sono stati individuati gli obiettivi sociali, ambientali ed economici e messi in evidenza i collegamenti agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, sono stati evidenziati anche i collegamenti alle attività progettuali della Scuola (obiettivi formativi del PTOF, Priorità e Traguardi del RAV e del PdM, curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica).

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Nel nostro Istituto si prevede la continuazione delle attività già intraprese nell'ambito delle previsioni del PNSD attraverso l'implementazione delle attività nei tre settori di sviluppo (Strumenti, Competenze e Contenuti, Formazione e Accompagnamento) il cui dettaglio è riportato nello specifico paragrafo.

Valutazione degli apprendimenti

Nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" sono descritti i seguenti criteri di valutazione:

- Criteri di valutazione comuni;
- Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Criteri di valutazione del comportamento
- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
- Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Tali descrizioni sono completate con gli opportuni allegati contenenti le griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Le azioni messe in campo dalla Scuola per l'inclusione sono descritte attraverso le seguenti sezioni:



- Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica (Punti di forza e punti di debolezza desunti dal RAV);
- Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Definizione dei progetti individuali (Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati e Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI)
- Modalità di coinvolgimento delle famiglie (Ruolo della famiglia e Modalità di rapporto scuola-famiglia)
- Risorse professionali coinvolte
- Rapporti con soggetti esterni
- Valutazione, continuità e orientamento

Tutto quanto sopra scaturisce dal PAI revisionato dal GLI e dal personale scolastico del gruppo di lavoro dedicato che provvede successivamente a stilare le procedure di coinvolgimento dei Consigli di Classe interessati e dei GLO.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA COSENZA "G. MARCONI"	CSRI07301Q
IPSIA MONTALTO U.	CSRI07302R
SERALE IPSIA COSENZA -ROGLIANO- MONTALTO	CSRI073515

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .



- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle



tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le



attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti



produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

● OPERATORE MECCANICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO

CSTD07301A

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



Traguardi attesi in uscita

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO

CSPS07301E



Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.S.A.S.R. -ISTITUTO PROFESSIONALE	CSRA073014
SERALE IPAA SCIGLIANO	CSRA07351D

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,



ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari

ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici



- interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
 - descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
 - intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
 - collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
 - gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
 - gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
 - individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT.

OPZIONE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione



di carte tematiche.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le

provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della

trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.

- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante

le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.

- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni

dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione

- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri

di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.

- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.

- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.



Insegnamenti e quadri orario

IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore.

L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche realizza le presenze nelle classi di tutti gli indirizzi, **prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.**

Approfondimento

I Quadri Orari per la Sede IPSIA Marconi di Cosenza riportati sono riferiti all'A.S. 2021/2022 e restano immutati per l'A.S. 2023/2024.

Nel Quadro Orario dell'indirizzo IPSEOA della sede di Rogliano sono riportate le annualità del primo biennio con un monte ore che appare sbilanciato in quanto i totali settimanali sono 36 ore per il primo anno e 30 per il secondo. In realtà l'organizzazione oraria prevede la presenza oraria delle discipline LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA (4h) e LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA (4h) ma con insegnamenti suddivisi per gli allievi. Quindi il monte orario complessivo riferito alla settimana è da riportare a 32h per i due percorsi.

Il Quadro Orario per il secondo biennio è riferito solo al terzo anno per un monte ore pari a 32h

il quadro orario per il IV e V anno risulta incompleto e non è da considerare poiché l'indirizzo è stato



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

attivato a partire dall'A.S. 2020/2021.



Curricolo di Istituto

IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Grazie al lavoro della Commissione PTOF e dei Dipartimenti disciplinari sono stati redatti documenti di programmazione dipartimentale in cui si è cercato di descrivere il percorso che ciascuno studente compie all'interno del nostro istituto perché possa dirsi competente in ciascuno degli ambiti previsti. Il Curricolo d'Istituto è comunque rinvenibile sul sito della scuola. Il Curricolo è organizzato in tre periodi: I biennio, II biennio e V anno. In alcune discipline è stato necessario organizzarlo secondo le differenti articolazioni degli indirizzi di studio previsti nell'Istituto. Per una corretta lettura dei documenti bisogna premettere che quasi tutte le discipline concorrono al raggiungimento di ciascuna delle competenze. In corrispondenza di ogni disciplina sono elencate le competenze su cui la materia ha una più diretta influenza. Particolare attenzione è stata posta alla competenza "Imparare ad imparare" nella quale il perseguimento degli obiettivi è compito di tutte le discipline. Fanno parte integrante del Curricolo anche i "saperi minimi" disciplinari, cioè quel bagaglio di conoscenze ed abilità che costituisce i nuclei fondanti senza il quale il prosieguo del percorso di apprendimento nel nostro Istituto perderebbe di efficacia.

Aspetti qualificanti del curriculum

Educazione Civica

A decorrere dal 1° settembre 2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito, ai



sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina da integrare nel curricolo di istituto. Principi fondamentali della suddetta legge sono il contributo alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (v. Art. 1 comma 1) e lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (v. Art. 1 comma 2). Dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola .

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore. L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche, realizza le compresenze nelle classi di tutti gli indirizzi, prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.

All'interno dell'Allegato "CURRICOLO ED CIVICA PTOF.pdf" sono contenuti gli obiettivi specifici intesi quali risultati di apprendimento attesi.

Allegato:

CURRICOLO-ED-CIVICA-PTOF__.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini di acquisire le competenze chiave individuate dalla Commissione Europea. Gruppi di studenti e di docenti hanno l'opportunità di effettuare percorsi di mobilità realizzando le seguenti attività:

- Short-term learning mobility of VET learners: 24 per una durata media di 60 giorni
- Long-term learning mobility of VET learners (ErasmusPro): 2 per una durata media di 105 giorni
- Accompagnatori: 3 a staffetta per 20 giorni ciascuno
- Job-shadowing: durata media di 11 g

Grazie ad alcune esperienze di soggiorno linguistico all'estero degli alunni e di attività di job shadowing dello STAFF, realizzata a valere sul Progetto Erasmus +, esiste oggi



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

all'interno dell'Istituto un organico progetto di internazionalizzazione che coinvolge docenti, alunni e il territorio, realizzando un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing atta a favorire l'apprendimento anche negli individui meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, limitare la dispersione scolastica, limitare l'insuccesso scolastico e promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. MAT (Manutenzione Mezzi di Trasporto)
- I RAGAZZI IN AZIENDA - ARTE E FEDE - IPSIA IND. Made in Italy - ORAFO
- I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INIZIATIVE E PROGETTI PER LA FORMAZIONE E LA CULTURA SCIENTIFICA- LICEO SCIENTIFICO
- PRATICA DELLA RISTORAZIONE- ITE IND. SIA- INDIRIZZO ALBERGHIERO
- AMBIENTE E CULTURA: UN PATRIMONIO DA PROTEGGERE - ITI AMBIENTALI
- I RAGAZZI IN AZIENDA - ITI IND. OPERATORE MECCANICO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formiamoci all'innovazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) .**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (6 moduli da 30 ore ognuno per 10 partecipanti a modulo)
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (3 moduli da 12 ore ognuno, 5 partecipanti a modulo)
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (2 percorsi da 60 ore, 15 partecipanti ognuno)

Intervento: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (2 percorsi, uno di certificazione CLIL ed uno di certificazione B2)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

IIS CS IPSIA-LS-ITE ROGL-IPSSAR SCIGLIAN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V :**

- Guida all'utilizzo della Piattaforma Unica: modalità di accesso
- Il Sistema Universitario Italiano
- Progetto OrSi Unical
- Il Sistema ITS Academy con le sue 6 aree tecnologiche e la formazione terziaria; tecnico superiore nei settori tecnologici ,flessibilità organizzativa; imprese, università.
- Sessione di counseling per le famiglie e per supportare gli studenti nella compilazione attiva dell'E-portfolio
- Ponte verso il lavoro
- Utilizzo Linkedin Creare un profilo LinkedIn . come un profilo professionale può aiutare a lanciare la carriera. lavorativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Saper riconoscere i propri talenti per costruire un futuro"

- Guida all'utilizzo della Piattaforma Unica: modalità di accesso
- Il sistema universitario italiano : Cosa sono i Tolc, come iscriversi ai Tolc.
- Ingresso anticipato alle Università
- Progetto OrSi Unical
- Il sistema ITS Academy
- Sessione di counseling per le famiglie e per supportare gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio
- Ponte verso il lavoro: curriculum vitae, linkedin

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Conosci te stesso per scegliere meglio"

- Guida all'utilizzo della Piattaforma Unica: modalità di accesso
- Questionario conoscitivo e orientativo
- Giochi di socializzazione ed emozioni
- Stili di apprendimento (aiutare gli studenti a sfruttare a fondo i propri punti di forza e intervenire sui propri punti deboli apportando opportune strategie)
 - Stili di apprendimento (aiutare gli studenti a sfruttare a fondo i propri punti di forza e intervenire sui propri punti deboli apportando opportune strategie)
- Mobilità studentesca
- Curriculum vitae ▫ Iscrizione ai Centri per l'impiego
- Sessione di counseling per supportare gli studenti e le famiglie nella compilazione attiva dell'Eportfolio personale delle competenze, nella formulazione delle riflessioni autovalutative



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. MAT (Manutenzione Mezzi di Trasporto)

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo: "MECCANICO" delle classi: 3E, 4E e 5E della sede di Cosenza.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione officina meccanica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

Classe 3 E "Primi passi nelle officine"

Classe 4 E "Formarsi in officina "

Classe 5 E "Il Futuro in officina"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - ARTE E FEDE - IPSIA IND. Made in Italy - ORAFO

IL PROGETTO è rivolto agli alunni che frequentano l'indirizzo: "ORAFO" delle classi: 3O, 4O e 5O della sede di Cosenza.

Il progetto ha come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione dell'arte orafa. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

Classe 3 O "Primi passi con le tecniche della lavorazione orafa" realizzazione: di semplici oggetti di oreficeria: saper leggere e interpretare un progetto, individuare materiale per l'oreficeria.

Classe 4 O "Formarsi per l'Oreficeria" realizzazione: oggetti di oreficeria .

Lo scopo del progetto è di preparare lo studente all'approccio della progettazione di oggetti di



oreficeria.

La classe 5 O "Rivisitiamo le tecniche orafe tradizionali" il progetto si propone di formare una figura professionale che sa riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale orafa, con riferimento formativo, costituisce un'occasione per sviluppare attitudini manuali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze pratiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che



elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il progetto è rivolto agli alunni che frequentano l'indirizzo: "Manutenzione e assistenza tecnica di apparati civili e industriali" delle classi: 3A, 4A e 5A della sede di Cosenza.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di elettronica e di elettrotecnica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

Classe 3 A "Primi passi nelle officine elettroniche"

Gli alunni devono: saper leggere e interpretare schemi e lay-out di progetto, individuare materiale e componentistica elettrica//elettronica.

Classe 4 A "Formarsi in officina elettronica "

Lo scopo del progetto è di preparare lo studente all'approccio della progettazione di dispositivi elettronici utilizzando i microcontrollori.

La classe 5 A "Il Futuro in officina elettronica"

Il progetto si propone di formare una figura professionale nell'utilizzo dei software per l'autodiagnosi dei veicoli elettrici ed ibridi alla richiesta di mercato, definendo strategie e strumenti. Utilizzo software per autodiagnosi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● INIZIATIVE E PROGETTI PER LA FORMAZIONE E LA CULTURA SCIENTIFICA- LICEO SCIENTIFICO

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :“LICEO SCIENTIFICO” delle classi del TRIENNIO della sede di Rogliano ed include le tematiche relative alla formazione, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e alla promozione dell'editoria scientifica.

Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

CLASSI TERZE: PRIMI PASSI NEL MONDO DEL LAVORO

- "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.
- Formazione obbligatoria d.lgs 81/08
- Microscopia e biodiversità
- Alberi monumentali in Calabria: aspetti legislativi e naturalistici
- Premio Asimov Per Promuovere L'editoria Scientifica

CLASSI QUARTE: IL MONDO DEL LAVORO E DELLE SCIENZE

- "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.
- Premio Asimov Per Promuovere L'editoria Scientifica

CLASSI QUINTE: LE PROFESSIONI DEL FUTURO

- "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.
- Premio Asimov Per Promuovere L'editoria Scientifica
- I Testi Delle Canzoni, Come Cambiano Le Parole Dal Vinile Allo Streaming
- Certificazione Cisco

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● PRATICA DELLA RISTORAZIONE- ITE IND. SIA- INDIRIZZO ALBERGHIERO

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo : "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" delle classi: 3E della sede di Rogliano.

Il progetto avrà come obiettivo principale la PRATICA DELLA RISTORAZIONE .

CLASSE TERZA E: Primi passi con esperienze lavorative pratiche, unendo le conoscenze acquisite in aula a quelle del mondo del lavoro, per responsabilizzare gli studenti sugli obblighi lavorativi. Lo scopo del PCTO è fornire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, indipendentemente dal tipo di esperienza, affinché possano conoscersi meglio,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

comprendere quale sia il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università per proseguire il percorso di studi.

CLASSE QUARTA E: Acquisire competenze tramite esperienze lavorative, combinando la pratica con le conoscenze apprese in aula, per avvicinarsi al mondo del lavoro e responsabilizzare gli studenti sugli obblighi professionali. L'obiettivo del PCTO è offrire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, indipendentemente dal tipo di esperienza, affinché possano conoscersi meglio, identificare il settore lavorativo più adatto alle loro attitudini e prendere decisioni più consapevoli riguardo l'inizio di una carriera o la scelta dell'università per proseguire gli studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● AMBIENTE E CULTURA: UN PATRIMONIO DA PROTEGGERE - ITI AMBIENTALI

"Ambiente e Cultura: Un Patrimonio da Proteggere"

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :” delle classi: 3N, 4N e 5N della sede di Montalto.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di

CHIMICA AMBIENTALE . Le attività previste per il progetto formativo prevedono dei percorsi laboratoriali presso le strutture del Università della Calabria e presso aziende del settore Chimico-ambientale. Le attività verteranno nell'acquisizione di competenze nell'ambito della trasformazione chimica di prodotti naturali per utilizzi nel campo alimentare, medico, cosmetico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) + Ente Privato (EPV)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - ITI IND. OPERATORE MECCANICO

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo: "MECCANICO" delle classi: 3P, 4P e 5P della sede di Montalto.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione officina meccanica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Classe 3 P "Primi passi nelle officine"

Classe 4 P "Formarsi in officina "

Classe 5 P "Il Futuro in officina"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.



Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● COLTIVARE COMPETENZE: PERCORSI PRATICI TRA AGRICOLTURA, BIODIVERSITÀ E FORESTE

Le attività mirano a sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti verso settori professionali specifici, con un focus sull'ambito agrario, forestale e della biodiversità.

Propagazione delle piante e corso di innesto, Attività inerenti al settore forestale e dendrometria, Potatura dell'olivo, analisi sensoriale dell'olio, Gestione agronomica di un oliveto e analisi morfologica, Attività sulla biodiversità, Attività vitivinicola e propagazione piante e Studio forestale

CLASSI TERZE Agricoltura, sviluppo rurale,

CLASSI QUINTE Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

Orientamento in Uscita : (classi quarte e quinte) il progetto ha lo scopo di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma soddisfacenti
Orientamento in Entrata : il progetto sarà condotto interagendo con le scuole secondarie del primo ciclo, dando informazioni mediante azioni specifiche (Open Day e altre attività di orientamento previste dalle stesse scuole del primo ciclo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

Guida verso l'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione negli studi universitari. Fare emergere la consapevolezza dei propri talenti, delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini per poter effettuare la scelta. Aiutare a discernere la scelta migliore per costruire il futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	ORAFO
	TEXA
	OFFICINA TOYOTA
Aule	Magna
	Proiezioni

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: PET

Gli allievi attraverso varie strategie didattiche, saranno stimolati ad acquisire una conoscenza dell'inglese che consente loro di essere autonomi in un contesto anglofono, nella gestione della quotidianità. pertanto lo studio dell'inglese verrà affrontato tenendo conto di tutte e quattro le abilità linguistiche (WRITING, SPEAKING, READING, LISTENING)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati a distanza

Priorità



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

COMPETENZA LINGUISTICA DI LIVELLO B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO T-TEP (Toyota Technical Education Program)

Nell'ambito della collaborazione con Toyota Europe e Toyota Motor Italia all'interno, il Ministero della Pubblica Istruzione e 19 Istituti in tutta Italia, tra cui il nostro, alcuni nostri studenti e docenti hanno l'opportunità di seguire i corsi di formazione tenuti da esperti di TMI. Tali corsi vengono erogati presso la nostra sede e coinvolgono decine di tecnici delle concessionarie



Toyota e di altri brand di case automobilistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

Il Toyota Technical Education Program nasce nel 1990 come progetto di collaborazione tra Toyota ed i sistemi educativi nazionali di tutto il mondo, con l'obiettivo di contribuire alla formazione tecnica degli studenti nel settore automobilistico. La Casa automobilistica stipula un'intesa con istituti tecnici e professionali selezionati, impegnandosi a fornire attrezzature didattiche sulle più moderne tecnologie applicate all'automobile, aggiornare i docenti con corsi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

hi-tech e favorire l'inserimento dei diplomati T-TEP nel mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di stage presso la sua rete di assistenza. Supportando il sistema scolastico con strumenti didattici sempre aggiornati, Toyota permette alla sua crescente rete di assistenza di attingere a professionalità di alto livello, in un periodo storico in cui l'automobile sta raggiungendo un sempre maggiore livello di complessità mentre, soprattutto nei paesi industrializzati, diventa sempre più difficile reclutare dal mercato tecnici autoriparatori. Dai 25 paesi in cui furono stipulate convenzioni T-TEP nel 1990, all'inizio del progetto, si è arrivati ad oltre 375 istituti T-TEP, distribuiti in 50 paesi. In particolare, in Europa il T-TEP ha raggiunto livelli di diffusione assai rilevanti, con 206 istituti in 22 paesi, e l'Italia riveste un ruolo di primo piano con 19 convenzioni, stipulate a partire dal 1995. In Italia il T-TEP ha inizio nel 1995, con la firma di un accordo tra Toyota Motor Italia, l'attuale Ministero della Pubblica Istruzione e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) di Monza. L'IPSIA "MARCONI" di Via degli Stadi a Cosenza entra nel Progetto dal 2007. Toyota collabora nella definizione del percorso formativo, dota gli istituti T-TEP di nuove attrezzature di officina e offre sessioni di addestramento sistematiche di start-up per i docenti da poco coinvolti nel Programma e hi-tech per i docenti già esperti. Il T-TEP assume oggi in Italia un'importanza sempre maggiore, se si tiene conto dell'espansione di Toyota nel mercato nazionale (dalle 34 mila vetture vendute nel 1998 si è passati alle 130 mila di oggi) e della necessità di aumentare in tempi brevi la capacità di servizio della rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

	Meccanico
	Multimediale
	TEXA
	OFFICINA TOYOTA
Aule	Magna

Approfondimento

Profilo professionale

I profili professionali individuati da Toyota sono stati discussi dal Ministero, condividendo la propria analisi delle competenze necessarie per la gestione delle attività post-vendita di un moderno concessionario:

Addetto all'assistenza post-vendita dell'autoveicolo qualifica dopo 3 anni

Tecnico di assistenza post-vendita dell'autoveicolo al termine del corso di 5 anni,

Gli istituti T-TEP devono rimodulare i programmi scolastici delle classi coinvolte dal primo al quinto anno (utilizzando le ore di approfondimento, l'area di progetto, la terza area ecc.), per fare in modo che tutte le discipline concorrano sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione del piano formativo.

Le specializzazioni conseguite al termine dei corsi T-TEP vengono certificate sul retro del certificato di qualifica (dopo il terzo anno) viene riportata l'attestazione "Addetto all'assistenza post-vendita dell'autoveicolo"; sul foglio di certificazione allegato al diploma di Stato viene certificata la specializzazione di "Tecnico di assistenza post-vendita dell'autoveicolo".

Il Programma T-TEP si inserisce nei programmi curriculari o nei corsi già finanziati e costituisce per gli studenti un'importante opportunità per acquisire una specializzazione nel settore automobilistico e consentire l'impiego presso concessionari di tutti i marchi ed autoriparatori indipendenti. Il Diploma conseguito presso una delle scuole T-TEP è un Diploma conseguito con Esame di Stato ed è pertanto valido a tutti gli effetti per l'iscrizione ad una qualsiasi

● PROGETTO TEXAEDU ACADEMY

Il progetto TEXAEDU, è un percorso di formazione specifica per il settore automotive dedicato



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

agli istituti tecnici e professionali indirizzo 'Manutenzione e assistenza tecnica', opzione 'Manutenzione dei mezzi di trasporto' A seguito dell'introduzione di tecnologie elettroniche nei veicoli, anche il mercato della riparazione, soprattutto indipendente e non legata a concessionarie ufficiali ha infatti subito notevoli cambiamenti. La conoscenza delle componenti meccaniche oggi rappresenta soltanto una piccola parte delle abilità necessarie. Per poter intervenire sui sistemi elettronici che governano i veicoli moderni è necessaria una preparazione sempre più specialistica, che mette il meccanico nelle condizioni di conoscere e riparare le anomalie dei dispositivi elettronici, che costituiscono ormai una quota considerevole dei guasti che si presentano in officina. Anche la più stringente regolamentazione in materia di emissioni, recentemente irrigidita con l'introduzione della normativa Euro6, spinge i meccanici all'acquisizione di nuove ed esperte competenze in materia di analisi dei gas di scarico. Si rende quindi necessaria e di fondamentale importanza una formazione sulle componenti elettroniche specifica e moderna, costantemente aggiornata alle novità introdotte nel settore dell'elettronica auto motive. Grazie alla convenzione sottoscritta tra la nostra scuola I.I.S. IPSIA "G. Marconi" Cosenza - LS e ITE e la TEXA è possibile attuare tale progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

Obiettivi: • Avvicinare scuola e aziende attraverso la messa a punto di specifici moduli formativi e professionalizzanti che contribuiscono a sviluppare una formazione professionale specifica collegata con il sistema produttivo; • Formare tecnici che oltre alle conoscenze teorico pratiche di base, posseggano una preparazione sulla diagnosi elettronica e sull'utilizzo degli strumenti impiegati a tal fine come richiesto oggi dal mercato automotive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Meccanico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Multimediale
	TEXA
	OFFICINA TOYOTA
Aule	Magna Aula generica

● LA SCUOLA A CINEMA E A TEATRO

La finalità del progetto risiede nel voler stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche, quali: diritti civili; bullismo; il mondo dei social; amicizia; diversità; rispetto dell'ambiente. Obiettivo del progetto è quello di affinare il gusto estetico e promuovere il senso critico discriminando atteggiamenti civilmente costruttivi da atteggiamenti deleteri e fuorvianti e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni. Il percorso prevede la visione di film e spettacoli attraverso la collaborazione con la Società CGC Sale Cinematografiche e l'associazione Agriscuola Nazionale. Ad ogni attività sarà associata una scheda didattica contenente la sinossi e spunti di riflessione che consentirà la discussione in aula sulla tematica affrontata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

Obiettivi: Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; Sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale; Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

osservate; Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo; Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; Cogliere la morale del film o della rappresentazione teatrale; Acquisizione mediata del rispetto delle regole; Comprendere le peculiarità del linguaggio cinematografico; Esprimere un giudizio critico motivato sull'opera cinematografica e/o teatrale vista; Essere in grado di produrre elaborati ed approfondimenti su tematiche di natura sociale e/o civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI PER LE COMPETIZIONI DI ISTITUTO, PROVINCIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DELLA FISICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE COMPETIZIONI DI ISTITUTO, PROVINCIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo



Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Risultati attesi

Olimpiadi Italiane della Fisica rivolte a studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione. Giochi di Anacleto: primi passi nella fisica. Sono mirate alla motivazione di un attivo interesse dei giovani per lo studio delle scienze fisiche. La partecipazione ai Giochi di Anacleto permette alle scuole di seguire il programma per la formazione delle due squadre italiane formate da studenti di età inferiore ai 17 anni che nel mese di aprile dell'anno successivo partecipano all'EUSO - Olimpiadi Europee delle Discipline Scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Fisica

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE COMPETIZIONI D'ISTITUTO, REGIONALE . E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza di sé e dell'altro, soprattutto in relazione ai diversi piani e ai diversi ruoli della realtà teatrale che possono sensibilizzare e avvicinare i giovani alle problematiche e alle realtà sociali esistenti; • favorire la socializzazione e la comunicazione tra gli appartenenti al gruppo classe e interclasse; • facilitare l'ampliamento del lessico attraverso lo studio e l'analisi di testi teatrali anche al fine di una migliore verbalizzazione dei propri stati emotivi e delle proprie idee, nella prospettiva di una comunicazione interpersonale più efficace e consapevole; • far verificare concretamente ai discenti che le moderne letterature europee hanno i loro archetipi nella letteratura greca e che la vitalità della tragedia greca consiste nel continuare a sollecitare la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

riflessione intellettuale sul destino dell'uomo e sul dramma del vivere; • Acquisire un uso critico del teatro come veicolo culturale, sotto il profilo della fruizione e della produzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Entrare in contatto con realtà territoriali diverse attraverso i Viaggi di istruzione e approfondire la conoscenza del territorio di appartenenza, valorizzarne gli aspetti naturalistici, culturali, artistici e sociali diventa un elemento importante per la formazione dei discenti. Le visite guidate o i viaggi di istruzione sono un segmento di completamento delle attività didattiche nelle classi e una promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di cittadinanza europea. Promuovere le competenze socio-relazionali e della conoscenza di sè. Consolidamento del senso di responsabilità e dell'autonomia . Sviluppo della capacità di problem solving in nuove situazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

guide didattiche

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI, SEMINARI, CONVEGNI, EVENTI CULTURALI DEL TERRITORIO

Per accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione dei ragazzi è rilevante partecipare ad eventi di natura culturale, artistica e sociale dando la possibilità di fare esperienze di approfondimento di tematiche trattate in classe. In modo analogo la scuola si riserva la partecipazione ad ulteriori concorsi di carattere nazionale, regionale o provinciale che dovessero rappresentare un momento di crescita formativa per i nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.



Risultati attesi

accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTAZIONE PON - POR - PNRR

Partecipazione alla progettazione per accedere ai Fondi Strutturali Europei e Regionali e predisposizione del Piano integrato di Istituto Adesioni a alle azioni PON e POR CALABRIA individuate dal nostro istituto. Inoltre con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Risultati attesi

In linea con i percorsi individuati e intrapresi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● GIORNALINO SCOLASTICO DIGITALE: The M.G. news



Nato come uno spazio dei e per i ragazzi, in cui tutti potessero esprimersi secondo le proprie inclinazioni e capacità riflettendo anche su argomenti di attualità, si è rivelato un efficace strumento di inclusione per gli alunni più fragili (Bes) e parallelamente un mezzo di valorizzazione delle eccellenze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

- miglioramento/potenziamento delle abilità linguistiche, - affinamento dello spirito critico sui temi di attualità, - rafforzamento della motivazione e del grado di autostima degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

CLASSI VERTICALI SEDE DI MONTALTO

- **SALVIAMO L'AMBIENTE ...a scuola di educazione ambientale e di inclusività per costruire un futuro di pace!**
-

"Salviamo l'ambiente... a scuola di educazione ambientale e di inclusività per un futuro di pace!"



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

è un progetto ormai giunto al sesto anno. Il progetto ha un carattere fortemente inclusivo perché è rivolto a tutte le studentesse a tutti gli studenti della scuola e tra gli obiettivi si propone quello di attivare e rendere protagonisti in particolar modo quelli più fragili. Non a caso i docenti di sostegno hanno dato, e danno, un notevole contributo allo sviluppo del progetto. Le questioni ambientali sono un'emergenza: le evidenze del cambiamento climatico, le guerre sempre più estese e dilanianti, la moltitudine di persone che fuggono da zone del mondo in cui non è più possibile vivere, l'impatto ambientale che non si arresta, ci hanno spinto a declinare il progetto sul concetto di responsabilità. La responsabilità che si dovrebbe esercitare nella comunità scolastica a partire da azioni concrete che riguardano la nostra vita quotidiana fino alla responsabilità per le generazioni future. Negli anni, attraverso il progetto, gli studenti e i docenti hanno manifestato grande sensibilità. "Salviamo l'ambiente... a scuola di educazione ambientale e di inclusività per un futuro di pace!" dell'A.S. 2024-2025 ancor di più si focalizzerà sul concetto di consapevolezza degli esiti proprie azioni, del rispetto dell'ambiente e degli ambienti di vita, di studio e di lavoro, responsabilità verso il modo che ci circonda. "Salviamo l'ambiente..." da sempre può essere considerato un laboratorio pratico di Educazione Civica, un dialogo interdisciplinare che nel presente A.S. fa proprie le indicazioni del MIM. Un dialogo all'interno della comunità scolastica per costruire una scuola costituzionale avendo come stella Polare la Costituzione Italiana. Le studentesse e gli studenti sono il nostro futuro. Cittadine e cittadini che ci si augura contribuiscano a costruire con spirito critico, con responsabilità ed empatia una società migliore e solidale, con la consapevolezza di dover rispettare gli equilibri della natura e delle relazioni tra esseri viventi. Imparare a prendersi cura di sé in termini di salute e di benessere, aver cura delle relazioni tra le persone, contribuire alla cura dell'ambiente di vita e di lavoro, del territorio e dell'ambiente inteso come sistema Terra. Imparare a restare umani. Il faro è l'Agenda 2030 a partire dai seguenti obiettivi: Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili. Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Vita sulla Terra. Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti. Le conoscenze e le competenze cosiddette green diventano una moda e perdono di valore se non sono accompagnate e sostenute dalla consapevolezza e dalla responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

Lo spirito del progetto è quello di creare coesione e legami nelle classi non solo dal punto di vista didattico ma anche affettivo relazionale tra studenti/docenti rendendoli tutti partecipi. Contribuire così a costruire un buon clima nella scuola. Tutto ciò concorre a potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al miglioramento dei livelli delle competenze, a costruire l'autostima degli studenti, a generare nuovo entusiasmo, ad orientare gli animi alla felicità. La Costituzione Italiana, la carta dei Diritti e dei Doveri è il punto di riferimento di ogni cittadina e cittadino. L'obiettivo è crescere cittadine e cittadini consapevoli non solo dei propri diritti e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

doveri ma anche della conseguenza delle proprie azioni. Ci si augura che focalizzare l'attenzione sulle relazioni e sulla responsabilità delle proprie azioni possa sviluppare le competenze trasversali che rendono originale ogni studente. Queste competenze che rifiniscono la persona, sempre più spesso sono attenzionate e valorizzate dal mondo del lavoro. Ad oggi, inoltre, una buona prospettiva di lavoro dipende anche dalle cosiddette competenze green che uno studente sviluppa: l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, per cui il mondo del lavoro si orienta verso risorse umane che dimostrano capacità, competenze e attenzione nel rendere ecocompatibili le attività aziendali. Al fine di costruire legami con le istituzioni pubbliche e private del territorio che caratterizzano il contesto in cui è collocata la scuola, si cercherà di intraprendere delle collaborazioni che possano valorizzare le attività degli studenti al fine di produrre nuovi stimoli, proporre nuovi percorsi per il proprio futuro. Conoscere le associazioni e gli enti che si occupano di ambiente nel territorio dovrebbe contribuire ad aumentare la consapevolezza di appartenere ad un tessuto vivo e attivo che sviluppa buone pratiche. Tutto ciò partendo da un concetto fondamentale: prendersi cura dell'ambiente a partire da quello in cui viviamo buona parte della giornata: La Scuola. Rigenerare la scuola, esserne parte e viverla esercitando buone pratiche, scoprire il patrimonio naturale e umano che la circonda, creare connessioni con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	ORAFO

Aule

Magna



● BIBLIOTECANDO

La Biblioteca scolastica è istituita come servizio informativo e culturale di base da rendere alla comunità scolastica e cittadina. Essa svolge compiti di supporto alla didattica, di documentazione, organizzazione contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca, promuovendo, attraverso la lettura, la crescita civica e democratica degli studenti, dei docenti e dei cittadini. A questo scopo è necessario incrementare e valorizzare la nostra raccolta, sulla base di specifiche esigenze dell'utenza e organizzare al meglio il materiale documentale per la fruizione. Non di minore importanza è la tutela e la valorizzazione del patrimonio documentario raro e di pregio di cui la nostra biblioteca è dotata. La valorizzazione bibliotecaria è funzionale alla realizzazione di una più ampia offerta formativa che potrà avvalersi di supporti didattici cartacei eterogenei e vari a disposizione degli studenti e dei docenti. Descrizione - Riorganizzazione degli spazi bibliotecari (sfruttare al meglio la luce e gli spazi) - Riorganizzazione del regolamento bibliotecario - Verifica e implementazione del software di gestione delle risorse librerie - Organizzazione del funzionamento del prestito per studenti, docenti e familiari degli studenti (giorni dedicati, orari, schede di prestito, prenotazione on line per gli esterni) - Organizzazioni di incontri con l'autore - Gemellaggi con le biblioteche del paese - Bandi e concorsi - Prevedere le ore di apertura e stabilire una turnazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

- Capacità organizzative e di lavoro in team - Capacità di catalogazione e utilizzo dei strumenti digitali - Capacità di rapportarsi con il pubblico - Capacità di redigere un regolamento - Saper fornire un servizio alla comunità scolastica e cittadina

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● LEGALITÀ SUI BANCHI DI SCUOLA

C.Descrizione Il progetto favorirà l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare: "IO-NOI, DIRITTO-DOVERE", educandoli al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile e favorendone sempre più l'interiorizzazione. Si tenderà a promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà, agendo sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale. Si sperimenterà l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali per diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi. Si programmerà per mettere in sinergia le istituzioni e le associazioni del territorio in un percorso di convergenza verso la scuola. In questo progetto ci siamo prefissati un obiettivo fondamentale: finalizzare l'inserimento degli alunni con problematiche varie favorendo al massimo lo sviluppo delle capacità personali e assumendo la diversità come valore e arricchimento. Questo ha rappresentato la linea valoriale lungo la quale ci siamo mossi per contribuire a definire la costruzione di quella identità culturale che include tra le idee chiave: l'interpretazione dei bisogni formativi; l'attenzione all'alunno attraverso l'accoglienza, l'ascolto, il supporto, l'orientamento; la ricerca continua delle soluzioni didattiche migliori. Tale progetto si è prefisso di dare un ruolo attivo all'educazione civica e morale per rafforzare la società civile ritenendo che solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori si possa ottenere un miglioramento generale di vita. Il progetto ha promosso il ruolo attivo dell'educazione civica e morale nel rafforzamento della società civile ritenendo che solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori si possa ottenere un miglioramento generale della vita. E' stato necessario far capire che le scelte di vita degli adulti e degli adolescenti, sono in grado di apportare cambiamenti nella nostra società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità generali del progetto e i contenuti formativi tenderanno a far acquisire agli alunni, comportamenti personali, sociali e civili, corretti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. Le attività che si proporranno, aiuteranno gli alunni a riconoscere, comprendere e interiorizzare il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di crescita delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Esso costituisce, inoltre, un intervento di prevenzione che si propone di promuovere il benessere favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra coetanei all'interno degli spazi in cui vivono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● ERASMUS+

Il nostro istituto con il codice 2023-1-IT02-ka120-ADU-000192185 è stato accreditato Erasmus fino al 31/12/2027 Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individual, KA102-VET learner and staff mobility Archimede Il progetto è promosso dal consorzio di Istituti VET, composto dal capofila Ipsia Marconi Cosenza Ite Ls Guarasci Rogliano, IPSIA Aciri, IIS De Filippis Prestia Vibo Valentia, IPSIA Fermi Eredia Catania, ITI Fermi Siracusa, ITIS MILANO- Polistena. Il progetto MEC intende ELEVARE I LIVELLI DI DIFFERENZIAZIONE E INNOVAZIONE all'interno dei settori Meccanico, Elettronico, Chimico, attraverso la formazione e la specializzazione dei GIOVANI all'ESTERO con la MOBILITA' TRANSAZIONALE nell'ambito dell'innovazione di processo e prodotto per il settore al fine di supportare i processi di modernizzazione delle aziende e di sviluppo di servizi avanzati per competere in un mercato in evoluzione e con una concorrenza in crescita. La partecipazione a tale progetto consente anche agli insegnanti di ottenere una formazione attraverso un Job Shadowing (vedi come lavorano gli insegnanti di altri paesi). In questo caso, gli insegnanti possono acquisire metodologie e stili in uso presso gli istituti stranieri ospitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

La partecipazione a tale programma significa per la nostra scuola entrare nella dimensione progettuale europea e internazionale. Forti di un'esperienza di anni in progetti che hanno avuto un impatto importante sul modo di lavorare della nostra scuola e sul percorso e le scelte professionali successive dei nostri studenti, e convinti dell'imprescindibilità della dimensione europea della formazione professionale abbiamo elaborato un Piano Erasmus e una coerente e concreta proposta di accreditamento che ha corrisposto agli standard di qualità, stabiliti dalla Commissione Europea, per garantire: - un alto livello delle azioni di mobilità; - l'aumento delle conoscenze e competenze degli studenti in ambiti internazionali; - l'accesso a modalità formative e di tirocinio coerenti con le richieste del mercato (internazionale); - la collaborazione



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

alla realizzazione di efficaci e trasparenti sistemi di riconoscimento di competenze e crediti, in linea con il sistema ECVET.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I 152 studenti frequentanti le III e IV classi dei seguenti indirizzi: " Meccanica manutenzione e assistenza tecnica ", " Elettrico", "Meccatronica", "Elettronica Ed Elettrotecnica", "Chimica, Materiali, e Tecnologie", delle scuole del consorzio hanno avuto la possibilità di realizzare tirocini formativi in aziende spagnole, tedesche, inglesi, portoghesi e svedesi collegate al loro indirizzo di studio.

Il consorzio ha visto nella possibilità di inviare all'estero gli studenti, l'opportunità di migliorare la propria dimensione europea, di poter offrire modalità formative e di tirocinio coerenti con le richieste del mercato, di collaborare alla realizzazione di efficaci e trasparenti sistemi di riconoscimento competenze e crediti, in linea con il sistema ECVET.

Inoltre, gli istituti hanno rilevato il bisogno di incrementare la propria capacità di cogliere e interpretare le esigenze di competenze e risorse umane delle imprese del proprio territorio, al fine di migliorare la propria offerta didattica e i metodi d'insegnamento.

Nondimeno, le organizzazioni scolastiche intendevano migliorare la capacità di offrire una programmazione didattica che potesse fornire agli studenti più occasioni di praticare le lingue straniere per metterli in grado di essere maggiormente spendibili nel mercato del lavoro.



● POTENZIAMENTO DI DISCIPLINE ECONOMICHE

Progetto d'integrazione didattica rivolto alle classi del Liceo Scientifico e dell'IPSEOA della sede di Rogliano. Coinvolgimento delle classi in discussioni di gruppo su argomenti di attualità in modo da poter cogliere i risvolti economici e sociali in considerazione della rilevanza della conoscenza di tali tematiche per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Obiettivo dell'attività è quello di mantenere l'attenzione e la vivacità intellettuale delle classi anche durante le ore di supplenza dei docenti curricolari, proponendo contenuti che contribuiscano a fornire conoscenze e competenze integrabili con quelle acquisite nelle altre discipline attraverso il ricorso a metodologie stimolanti e coinvolgenti per gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Progetto di potenziamento rivolto alle classi V del Liceo Scientifico quale preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove di Esame di Stato e nelle prove standardizzate nazionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
Aule	Aula generica

● CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Il progetto si orienta all'interesse ed al coinvolgimento del territorio del Savuto particolarmente, ma anche del circondario. Il Progetto si propone inoltre di dar voce alle realtà locali perché, relazionandosi tra loro, possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo-natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici. Finalità in sintesi: • Progettare la Scuola come sistema formativo integrato • Introdurre gli strumenti e le metodologie di lettura e analisi del territorio e dell'ambiente, a supporto e integrazione della didattica di tutte le aree disciplinari. • Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio • Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali e produttive del Savuto e del territorio circostante • Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del Territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.



Risultati attesi

La conoscenza delle sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità, al patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico) nonché a quello tecnologico e produttivo, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolgono un ruolo fondamentale, spesso implicito, nella formazione dei corsisti, anche in ambito di cittadinanza attiva, ed influenza in maniera rilevante persino i diversi settori produttivi. Tale consapevolezza può stimolare una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorre alla formazione dell'identità locale e nazionale. Obiettivi trasversali: • Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale • Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine • Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente • Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica • Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività • Maturare capacità di ricerca sul territorio • Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

AZIENDA AGRARIA

Enti operanti nel del territorio (Comuni, Associazioni, Cooperative, Enti Locali).

● BAR DIDATTICO

Il progetto del Bar Didattico nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti un'opportunità concreta



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

di apprendere e mettere in pratica competenze nel settore della ristorazione e della gestione aziendale. Il bar didattico sarà uno spazio multifunzionale, concepito per simulare un ambiente lavorativo reale, dove gli studenti potranno svolgere attività pratiche legate al servizio al cliente, alla preparazione di bevande e cibi, e alla gestione operativa di un esercizio commerciale. Motivazioni e Finalità Accrescere e valorizzare le conoscenze e competenze degli studenti sotto il profilo tecnico/pratico. Durante l'esercitazione pratica, gli studenti si troveranno immersi nella quotidiana attività di bar, vivendo e sperimentando le possibili situazioni che potrebbero incontrare durante la loro carriera lavorativa, imparando a gestire le difficoltà e ad Esprimere le proprie potenzialità; Offrire agli studenti, già a partire dal terzo anno di studi, ulteriori ore di stage (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), anche alla luce della sostanziale riduzione delle ore che si sono avute a partire dal 2019 (Nota Miur dell'08/02/2019). □ Offrire a tutta la comunità educante un servizio ristoro-bar che comprenderà anche un forno per la pizza; Realizzare un bar anche etico che preveda la partecipazione sistematica e giornaliera di studenti con disabilità alle attività di laboratorio in modo da permettere ai ragazzi di Sperimentare sul campo, in "ambiente protetto", un approccio alla vita lavorativa che li accompagni nel loro processo di crescita personale e professionale. □ Offrire prodotti ispirati ai principi di un'alimentazione sana e soprattutto corretta che potrebbe in un secondo momento comprendere anche la classica pizza italiana ; □ Reperire, attraverso la vendita dei prodotti, risorse finanziarie da destinare all'acquisto di materiale didattico relativo alle tre discipline tecnico-pratiche o quanto meno Realizzare esercitazioni giornaliere senza gravare, per gli acquisti, sul fondo dei contributi volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi



Accrescere e valorizzare le conoscenze e competenze degli studenti sotto il profilo tecnico/pratico. Buona partecipazione della Comunità Realizzare un bar etico Merende ispirate ai principi della sana alimentazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

LABORATORIO SALA - CUCINA

Aule

LABORATORIO CUCINA

● L'OLIVO: " DAL CAMPO ALLA TAVOLA"

Descrizione Il progetto L'olivo " dal campo alla tavola" è rivolto agli studenti delle classi I II III e V dell'IPSSASR di Scigliano. Il percorso formativo ha lo scopo di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze relativamente al settore dell'olio di oliva, partendo dalla materia prima fino ad arrivare al prodotto finito, seguendo tutte le fasi della filiera con la possibilità di far sperimentare, agli studenti, attività di inserimento in contesti lavorativi e professionali. Le attività riguarderanno due fasi, una teorica e una operativa; la prima fase si svolgerà in aula, con attività teoriche durante le quali si affronteranno gli aspetti teorici e metodologici del progetto; la seconda fase con attività laboratoriali in campo e visite guidate presso aziende agricole, collegate al settore dell'olivicoltura. Le uscite didattiche previste presso un frantoio del territorio, Istituto sperimentale CREA - OFA di Rende e incontri con esperti delle strutture ospitante e Tecnici divulgatori dell'ARSAC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Competenze di base; - Competenze trasversali di cittadinanza; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio _ Competenze personali, allo scopo di favorire: - la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento - favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; - l'impegno e la capacità di lavorare in gruppo - favorire l'acquisizione di capacità relazionali; -suscitare negli studenti interesse verso le discipline di indirizzo; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enologico

AZIENDE DEL TERRITORIO

Aule

Aula generica

● PROPAGHIAMO LE PIANTE

Il progetto ha le finalità di favorire l'acquisizione, da parte degli studenti interessati, di conoscenze, consapevolezza sulle tematiche relative alle tecniche di propagazione delle piante di interesse agrario (piante aromatiche e fiori) e anche quelle di interesse forestale. Lo scopo è quello di sviluppare un'azione di didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti formali, informali e non formali; valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale del processo di formazione; garantire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

- Competenze di base; - Competenze trasversali di cittadinanza; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Integrare i saperi didattici con i saperi tecnico-pratici; - Competenze personali, allo scopo di favorire: . la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento . favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; . l'impegno e la capacità di lavorare in gruppo . favorire l'acquisizione di capacità relazionali; . suscitare negli studenti interesse verso le discipline di indirizzo; . arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; . favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;

Destinatari

Classi aperte verticali

● GIOVANI ORAFI CRESCONO CREANDO

Il progetto intende esprimere e promuovere ai nostri allievi e allieve crescita personale e sociale, conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico/culturale, sviluppo del senso critico attraverso significative esperienze operative specifiche nel settore orafa, spirito d'iniziativa e di autoconsapevolezza, sviluppo di competenze imprenditoriali e umane. Il progetto è prevalentemente finalizzato ad incrementare/rafforzare possibili legami con le istituzioni pubbliche e private del nostro territorio; la collaborazione con Sergio Mazzuca: imprenditore nel



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

settore della oreficeria e gioielleria, e con ogni certezza l'esempio massiccio di fare impresa, sviluppando ogni singolo elemento di mission che caratterizza le diverse fasi possibile dalla progettazione grafica alla realizzazione del manufatto fino alla sua distribuzione sul mercato; per tanto i nostri studenti si troveranno coinvolti in modo significativo dinnanzi a nuove esperienze di vita e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Acquisire e interpretare informazioni. Competenza digitale; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

AZIENDA ORAFA

Aule

Aula generica

● GESTIAMO I NOSTRI BOSCHI

L'attività progettuale "GESTIAMO I NOSTRI BOSCHI" è un progetto didattico formativo rivolto agli studenti delle classi dell'IPSSASR di Scigliano. Lo scopo del percorso è quello di far approfondire le conoscenze e le competenze relative al settore forestale, partendo dalla gestione del bosco fino alla destinazione dei prodotti ottenuti. La scuola, in questo contesto, diventa lo strumento principale per valorizzare l'attività formativa dell'orientamento e delle competenze tecniche professionali attraverso un processo di innovazione della didattica e favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo



Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

- competenze di base; Competenze trasversali; competenze personali, allo scopo di favorire: - la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento - l'acquisizione graduale delle abilità di base - favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; - l'impegno e la capacità di lavorare in gruppo - favorire l'acquisizione di capacità relazionali; - suscitare negli studenti interesse verso le discipline di indirizzo; - integrare i saperi didattici con saperi tecnico-pratici; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Finalità generali • Creazione di un sistema di relazioni attraverso la propria offerta formativa. • Implementazione della conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio multimediale. • Apertura di un dialogo del nostro Istituto con il territorio. • Conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale. • Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. • Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. • Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo. • Documentazione e divulgazione del materiale cartaceo e informatico, che promuova tutte le iniziative promosse dall'Istituto. • Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. • Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video). • Produzione di documenti cartacei e on line • Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati a distanza



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

La capacità di scrivere una sceneggiatura efficace ; saper dirigere gli attori e la troupe per realizzare IL cortometraggio. -Saper effettuare tecniche di ripresa: l'uso della luce e la composizione delle inquadrature è essenziale per creare immagini visivamente accattivanti. - Montaggio: Il montaggio è il processo di selezione e assemblaggio delle riprese per creare una narrazione coerente e coinvolgente. -Suono e Musica: La registrazione e la postproduzione del suono, inclusa la scelta della colonna sonora, sono cruciali per l'atmosfera del cortometraggio. - Collaborazione e Lavoro di Squadra: La realizzazione di un cortometraggio è un lavoro di squadra che richiede una buona comunicazione e collaborazione tra tutti i membri del team.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Proiezioni

● EDUCAZIONE FINANZIARIA ED EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE

L'educazione finanziaria viene definita dall'OECD (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) come: "Il processo attraverso cui i consumatori/ /investitori migliorano la loro comprensione riguardo a prodotti, concetti, rischi finanziari e, attraverso l'informazione, istruzione e/o consigli oggettivi, sviluppano competenze e fiducia per diventare più consapevoli di rischi e opportunità finanziari, per fare scelte informate, sapere dove andare a ricevere aiuto, e per effettuare altre azioni efficaci che migliorino il loro benessere finanziario". È unanimemente avvertita l'importanza di incrementare il livello di "informazione" (financial literacy) e "competenze" (financial capability) delle nuove generazioni, per poter affrontare un mercato finanziario sempre più complesso, difficile da comprendere e ricco di servizi e prodotti eterogenei. Si pensi alla recente crisi che ha investito anche l'economia italiana, portando l'attenzione sul termine spread e sui temi dei BTP, dei CCT e dei tassi di interesse. Diversi studi condotti sulla conoscenza finanziaria dei minori e degli adulti in Italia hanno rilevato un livello scarso di conoscenza della terminologia economica o finanziaria, anche in riferimento ai concetti più comuni. Un segnale più incoraggiante proviene, invece, da altre ricerche svolte in ambito anglosassone, che indicano come alcuni interventi di educazione finanziaria progettati seriamente e opportunamente monitorati attraverso strumenti di valutazione rigorosi possano migliorare sensibilmente il livello di informazione e di interesse verso le tematiche finanziarie e, nel lungo termine, anche la propensione al risparmio. La circolare del Miur n. 4244 del 13/03/2018, con la quale vengono promossi "percorsi di educazione all'imprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado statali e paritarie in Italia e all'estero", conferma l'introduzione strutturale dell'educazione all'imprenditorialità nei percorsi di istruzione. Finora alla competenza chiave per l'apprendimento permanente "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" nel mondo della Scuola è stata per lo più riservata un'interpretazione 'soft', venendo essa identificata come 'creatività, assunzione di rischi, orientamento all'innovazione'; 'saper pianificare e organizzare i progetti per raggiungere degli obiettivi, avere determinazione e motivazione nell'ottenere gli obiettivi prefissati'. Ora la nozione si arricchisce e si completa con le capacità 'in azione', per 'pianificare e gestire progetti imprenditoriali', 'realizzare attività autonoma imprenditoriale', 'cogliere opportunità che possono portare a creare o contribuire ad attività sociali o economiche'. Pertanto, al fine di sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa delle studentesse e degli studenti e di contrastare il deficit formativo in ambito finanziario si propongono due



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

unità di apprendimento in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. Il progetto di Educazione Finanziaria e di Educazione imprenditoriale destinato agli studenti e alle studentesse dell'Istituto Professionale Settore per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Scigliano presenta, in linea con le disposizioni Consob, un approccio integrato, multidisciplinare, comportamentale e motivazionale: - integrato perché deve risultare dalla fusione armonica di tutti i contenuti che caratterizzano il percorso condiviso all'interno dell'istituzione scolastica; - multidisciplinare perché la programmazione prevede il contributo di tutte le discipline del curriculum allo sviluppo dei vari argomenti; - comportamentale perché i contenuti e gli obiettivi di apprendimento si intrecciano con una dimensione di tipo relazionale; - motivazionale perché la disciplina deve stimolare la motivazione al cambiamento attraverso l'utilizzo di strategie e principi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Risultati attesi

Promuovere e potenziare le competenze chiave di cittadinanza in linea con quanto disposto dal D.M. n. 139 del 22/8/2007.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● ARTE E FEDE

Il progetto è prevalentemente finalizzato ad incrementare/rafforzare possibili legami con le



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

istituzioni pubbliche e private del nostro territorio; la collaborazione con Il Museo Diocesano, sotto la guida del Direttore Don Salvatore Fuscaldo, sarà un viaggio religioso e artistico per riscoprire fede e cultura attraverso itinerari che parlano del nostro patrimonio artistico e delle nostre tradizioni, creazione artistica come via per raggiungere l'infinito e la trascendenza. Il progetto intende esprimere e promuovere ai nostri allievi e allieve crescita personale e sociale, conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico/culturale, sviluppo del senso critico attraverso significative esperienze operative specifiche nel settore orafa, spirito d'iniziativa e di autoconsapevolezza, sviluppo di competenze imprenditoriali e umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

sviluppo di competenze imprenditoriali e umane.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	ORAFO
	Enti operanti nel del territorio .

● EDUCAZIONE STRADALE "Strada facendo"

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione degli studenti, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione civica. L'educazione stradale non vuole, pertanto, essere sviluppata come una materia autonoma, ma collocata nella trasversalità del curriculum, in quella dimensione di autentica continuità educativa cui sono chiamate a concorrere le varie discipline. Il progetto, come esplicitato nella premessa, nasce dalla consapevolezza della necessità di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri. Il progetto, nelle sue linee generali, si propone di sviluppare negli alunni: il senso di responsabilità, il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, la capacità di autocritica, la capacità di rilevare, analizzare, e rappresentare dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- A seguito del periodo pandemico vissuto, di cui ancora oggi si avvertono gli effetti, migliorare il benessere dello studente, rafforzando il processo di resilienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equità nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Risultati attesi

□ Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale □ Mettere in atto tutte le strategie per tutelare la propria sicurezza e per prevenire incidenti □ Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, ecc...) □ Saper attribuire il giusto valore al proprio mezzo di locomozione e valutare in maniera corretta i pericoli della strada □ Essere consapevoli del rapporto traffico-ambiente e acquisire comportamenti idonei al rispetto della natura □ Saper intervenire in maniera appropriata per portare aiuto in caso di incidente □ Saper usare i dispositivi di sicurezza stradale □ Adottare comportamenti corretti e sicuri nei confronti di qualsiasi situazione si presenti sulla strada □ Riconoscere e saper gestire i rischi legati alla circolazione stradale □ Aver compreso il concetto di "libertà di circolazione"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

● "COLLETTA@SCUOLA".

Il progetto "COLLETTA@SCUOLA" nasce nel 2008 da un'idea dell'Associazione Banco Alimentare della Calabria, con la finalità di coinvolgere i giovani di Cosenza e provincia attraverso dei percorsi di educazione all' impegno civile e alla solidarietà nei confronti delle persone più bisognose. Dall'esperienza maturata dal Banco Alimentare negli anni, possiamo affermare che aiutando l'altro - la persona "in difficoltà", innanzitutto realizziamo di più noi stessi, imparando a non concepirci individualmente ed egoisticamente ma a crescere umanamente come protagonisti del vivere sociale. Solo attraverso un'adeguata educazione e formazione dei più giovani che si può sperare in un cambiamento di mentalità e di conseguenza diventa possibile il cambiamento della stessa società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- A seguito del periodo pandemico vissuto , di cui ancora oggi si avvertono gli effetti, migliorare il benessere dello studente, rafforzando il processo di resilienza



Risultati attesi

Promuovere il senso civico e sviluppare azioni di Cittadinanza attiva presso le nuove generazioni. Sviluppare senso di identità e appartenenza a diversi livelli (cittadinanza plurima); Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PIANO ESTATE

SI intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ottenere equita' nei risultati tra le classi, al fine di rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.



Risultati attesi

Garantire a tutti gli studenti opportunità di crescita di qualità, anche al di fuori del tradizionale anno scolastico realizzando una vasta gamma di attività, tra cui laboratori creativi, esperienze sportive, culturali e ludiche, corsi di recupero e di potenziamento, tutte mirate a sostenere la crescita dei giovani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Meccanico

Multimediale

ORAFO

LABORATORIO ENOGASTRONOMICO - CUCINA

LABORATORIO ENOGASTRONOMICO - SALA

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALVIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto "SALVIAMO L'AMBIENTE "...a scuola di educazione ambientale e di inclusività per costruire un futuro di pace!" mantiene, in coerenza con l'esperienza dello scorso anno



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

scolastico, lo stesso titolo "Salviamo l'ambiente" a prova del fatto che le questioni ambientali non sono di immediata e semplice soluzione, sono un'emergenza in atto di cui tutti siamo ormai consapevoli e di cui comprendiamo la complessità, ma abbiamo voluto giocare con il sottotitolo perchè vogliamo rimarcare l'attenzione sul ruolo fondamentale e cruciale che la scuola svolge nel crescere studentesse e studenti come cittadine e cittadini consapevoli che non solo si sentano partecipi e rispettosi dell'ambiente ma che sentano l'urgenza di agire per difendere la natura. Comprendere che soltanto nel rispetto dei delicati equilibri che consentono la vita sulla Terra si può costruire un futuro che resiste alle sfide dei cambiamenti ambientali. Guerre, cambiamento climatico, perdita di biodiversità, scarsità delle risorse idriche, impatto ambientale non sono più eventi distanti ma toccano ormai la vita di tutti i giorni e destano preoccupazione. Il progetto mira a far acquisire, interpretare e consolidare, non solo alle studentesse e agli studenti ma anche alla comunità scolastica nel suo insieme, informazioni di carattere tecnico-scientifico sulla natura, sulle osservazioni verso il mondo che ci circonda, sullo sviluppo sostenibile, sugli impatti negativi dell'essere umano sull'ambiente e soprattutto quali possono essere i comportamenti e le soluzioni tecnico-scientifiche che generano impatti positivi. Ripensare il futuro, rigenerare le relazioni tra esseri umani e con la natura per costruire prospettive di pace. Il progetto intende attirare l'attenzione degli alunni stimolando e realizzando attività di educazione ambientale nella convinzione che il coinvolgimento di studenti e docenti sia la strada giusta per lo sviluppo della "coscienza ambientale" nelle future generazioni, in modo che esse possano contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui viviamo. Si cercherà la massima sensibilizzazione delle tematiche proposte, l'uso di più mezzi e metodi strumentali per migliorare i risultati di apprendimento dal quotidiano comportamento personale alla dimensione culturale, fino alle conoscenze e abilità specifiche. Si favorirà il miglioramento dell'autostima degli alunni con BES, attraverso un sistema di integrazione e inclusione all'interno della classe e nell'ambiente scuola. Si potenzierà il concetto di sostenibilità ambientale sperimentando una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta, favorendo la relazione tra vita reale e teoria. Si promuoverà l'autostima dei giovani attraverso la propria capacità progettuale e operativa stimolando e valorizzando il loro protagonismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende coinvolgere la comunità scolastica a partire dalle allieve e dagli allievi del biennio al fine di valorizzarli da subito come componente attiva nella vita scolastica. Si desidera, inoltre, coinvolgere gli studenti e docenti delle aree di indirizzo non soltanto per i fini educativi del progetto ma anche per dare un'idea di prospettiva per un futuro sviluppo professionale che sia in equilibrio con l'ambiente. La pandemia da COVID-19 ha limitato le nostre vite e dopo un lungo periodo di osservazione abbiamo rilevato un impatto notevole sugli studenti. Lo spirito del progetto, pertanto, è quello di creare coesione e legami nelle classi non solo dal punto di vista didattico ma anche affettivo relazionale tra studenti/docenti rendendoli tutti partecipi. Contribuire così a costruire un buon clima nella scuola. Tutto ciò concorre a potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al miglioramento dei livelli delle competenze, a costruire l'autostima degli studenti e a generare nuovo entusiasmo andando anche oltre l'Agenda 2030. Il progetto prevede la collaborazione dei docenti dell'asse disciplinare linguistico e storico-sociale. Ad oggi, inoltre, una buona prospettiva di lavoro dipende anche dalle cosiddette competenze green (l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, per cui il mondo del lavoro si orienta verso risorse umane che dimostrano capacità, competenze e attenzione nel rendere ecocompatibili le attività aziendali) che uno studente sviluppa. Al fine di costruire legami con le istituzioni pubbliche e private del territorio e con il tessuto produttivo che caratterizza il contesto in cui è collocata la scuola, si cercherà di intraprendere delle collaborazioni che possano valorizzare le attività degli studenti. Gli alunni interessati al progetto, dovranno sperimentarsi quali protagonisti attivi nel processo di apprendimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

attraverso il dibattito in classe, realizzando materiali multimediali, editoriali o manufatti che possano essere divulgati o esposti. Il progetto prevede una fase iniziale di rilevazione e di decisione in merito a quali aspetti specifici e peculiari riguardanti le tematiche ambientali che si vogliono approfondire durante l'anno in termini transdisciplinari-interdisciplinari in base anche a quanto rilevato e proposto dalle classi. Infatti, data la vastità del tema sarebbe necessario che gli studenti/docenti individuino un ambito da trattare. A conclusione del progetto si cercherà di costruire un evento finale o più eventi di disseminazione. Ci si augura che le studentesse e gli studenti delle sedi di Cosenza, Montalto e Rogliano, attraverso le distinte attività e le loro conoscenze nei diversi ambiti possano raggiungere quelle competenze di cittadinanza attiva indispensabili per vivere in maniera responsabile e costruttiva un corretto stile di vita. Al fine di creare una cultura professionale sempre più attenta agli equilibri dell'ambiente che ci circonda, saranno individuati e valorizzati collegamenti e relazioni fra salute dell'ambiente e quella dell'uomo attraverso strategie di prevenzione compatibili con comportamenti volti alla tutela della natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata Implementazione della strumentazione e dei relativi software nei laboratori di Informatica e nei laboratori Linguistici.

Implementazione della strumentazione informatica (PC) delle aule.

Integrazione LIM nelle aule dei diversi plessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Implementazione dei percorsi di didattica cooperativa con piattaforme di comunicazione digitale docenti-studenti (classe



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

virtuale).

Sviluppo di competenze digitali applicate

I programmi utilizzati dai docenti durante l'attività didattica curricolare, i lavori multimediali prodotti saranno presentati durante le attività di orientamento in entrata attraverso workshop dedicati nelle giornate di open day

Titolo attività: COMPETENZE PER GLI STUDENTI DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Corso rivolto agli studenti del corso ITE e IPSIA

Titolo attività: COMPETENZE PER GLI STUDENTI CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione e implementazione di attività volte alla produzione di contenuti didattici

Le attività sono destinate prioritariamente agli studenti degli ultimi anni, allo scopo di favorire la costruzione di materiale illustrativo digitale dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro e dei percorsi di Cittadinanza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Gli obiettivi del PNSD prevedono l'individuazione di forme di condivisione di tecnologie e didattiche innovative. Si rende pertanto necessaria la costituzione di una piattaforma sulla quale condividere con altri docenti e con gli alunni materiali didattici per favorire la didattica integrata.

Ci si propone, inoltre di favorire l'utilizzo delle diverse App di Google G_Suite for Education per la condivisione e la gestione collaborativa dei documenti attraverso Google Drive.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Uno o più corsi saranno rivolti al personale ATA: ci si propone di valutare le richieste e il livello di preparazione per rispondere in maniera funzionale alle loro esigenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO - CSPS07301E

I.P.S.S.A.S.R. -ISTITUTO PROFESSIONALE - CSRA073014

SERALE IPAA SCIGLIANO - CSRA07351D

IPSIA COSENZA "G. MARCONI" - CSRI07301Q

IPSIA MONTALTO U. - CSRI07302R

SERALE IPSIA COSENZA -ROGLIANO-MONTALTO - CSRI073515

ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO - CSTD07301A

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. I docenti, riconoscendo alla valutazione un ruolo fondamentale dell'azione insegnamento-apprendimento, ritengono di fondamentale rilevanza educativa che gli studenti conoscano e comprendano i criteri della valutazione. I criteri sono stati stabiliti dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe e dal Collegio dei Docenti e dai singoli docenti in relazione agli obiettivi individuati nella programmazione dei Consigli di classe e nei piani di lavoro annuali di ciascun docente. La valutazione riguarda sia le conoscenze che le capacità, registra i progressi dello studente attraverso verifiche frequenti, sia scritte che orali, in tutte le discipline; non prescinde dall'impegno e dalla correttezza dello studente e dalla sua disponibilità al dialogo educativo; Il Collegio dei docenti ha altresì deliberato di attenersi di norma alla griglia allegata ("Griglia di valutazione generale.pdf"), valutando individualmente i singoli indicatori. Da ritenersi ALLEGATI le griglie di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche (ove previste) di cui ai documenti dipartimentali.



Allegato:

Griglia di valutazione generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le tipologie di verifica adottate comprendono:

- Verifiche orali, brevi e lunghe,
- verifiche scritte (con domande aperte oppure sotto forma di prove strutturate),
- esercizi e attività di apprendimento "quotidiane", svolti in classe, individualmente o in gruppo, oppure a casa, compresa l'esposizione di ricerche personali.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONTENUTI NELL'ALLEGATO ("CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf").

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Poiché anche il voto di condotta contribuisce al calcolo della media, fin dai primi anni di corso esso verrà assegnato per ogni quadrimestre secondo la seguente griglia condivisa da ogni plesso scolastico.

ALLEGATI: GRIGLIA DI COMPORTAMENTO PTOF. rev. pdf

Allegato:

Griglia del comportamento 2024.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto della normativa in materia, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.

In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe. Quanto al giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, o di sospensione del giudizio, si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita. Di norma ci si atterrà ai seguenti criteri:

PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE

- aver frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- conseguimento di un livello sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline

PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

- 4 insufficienze nelle prime classi, di cui 2 gravi (con 2 quattro e 2 cinque) - al massimo 3 insufficienze nelle seconde, terze e quarte classi, di cui 2 gravi (con 2 quattro ed 1 cinque)

PER IL GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

- assenze superiori a un quarto del monte ore annuale personalizzato
- numero delle insufficienze superiori a quelle indicate nei due punti precedenti

Costituisce aggravante la condotta, la partecipazione scarsa o nulla, e non giustificata all'attività didattica e alle attività di recupero organizzate dalla scuola.

Al fine di recuperare le insufficienze riportate in sede di scrutinio intermedio, l'Istituto effettua, infatti, le seguenti attività:

- Recupero in itinere
- Attività di compresenza/codocenza per classi o gruppi di alunni
- Pausa didattica
- Corsi di sostegno o recupero (programmati eventualmente anche in orario extracurricolare) privilegiando, soprattutto per il biennio, le aree disciplinari atte a sviluppare le abilità e le



competenze di base propedeutiche allo studio dei saperi specifici e ai piani di lavoro professionalizzanti. Gli interventi di recupero si concludono con verifiche scritte e/o orali per accertare il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati..

L'informazione alle famiglie sui risultati dell'apprendimento dei figli avviene attraverso comunicazione per iscritto in itinere e alla fine dei quadrimestri.

Tramite i coordinatori di classe, eventuali situazioni a rischio (assenze prolungate da scuola, disimpegno reiterato, voti negativi in più discipline ecc.) vengono tempestivamente comunicate alla famiglia con la convocazione a scuola dei genitori. Per gli allievi delle quinte classi, a maggio, se si registra la necessità, vengono istituiti corsi pomeridiani di preparazione allo scritto di maturità, tenuti dai docenti di classe interessati. In ottemperanza alla vigente normativa che ha reintrodotto gli esami di riparazione, si organizzano, tra la fine delle attività didattiche (prima settimana di giugno) e la seconda metà di luglio, corsi di recupero estivi (compatibilmente alle risorse assegnate dal MIUR), in relazione ai bisogni di recupero degli alunni, con esami finali da sostenere entro il termine dell'a.s. corrente.

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

I criteri di attribuzione dei crediti vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto del grado di impegno, partecipazione, interesse, assiduità alle lezioni mostrato da ciascun allievo; ciò si tradurrà, nel caso di valutazione positiva della maggior parte dei suddetti parametri, nell'arrotondamento al credito massimo previsto dalla fascia corrispondente alla media dei voti secondo i Criteri per l'attribuzione del credito scolastico appresso descritti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio gli studenti che hanno frequentato almeno almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale (DPR 22 giugno 2009, n. 122 articolo 14 comma 7) e conseguono una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina ed un voto in comportamento non inferiore a 6 decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e



nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Si rammenta, altresì, che l'ammissione agli esami di Stato è regolata annualmente dalla relativa ordinanza emessa dal MIUR.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio è attribuito sulla base della relativa tabella allegata al Decreto Ministeriale n. 62/2017. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico terrà conto, oltre che della media dei voti, anche della eventuale presenza di credito formativo. In dettaglio, il CdC assegnerà il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione, all'interno della fascia di appartenenza del credito scolastico individuato nella tabella di cui al Decreto Ministeriale n. 62/2017, in presenza di almeno una delle seguenti circostanze:

- decimale della Media dei voti maggiore o uguale a 0,5;
- presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 1. Voto di comportamento maggiore o uguale a 8;
 2. Partecipazione ad attività extra-curricolari (PON, ERASMUS, Progetti inseriti nel PTOF);
 3. Partecipazione ad attività extra-scolastiche certificate (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività di volontariato, frequenza del Conservatorio di Musica, frequenza di accademie di danza o musicali riconosciute, attività sportive riconosciute dal Coni). Le attività extra-scolastiche certificate e riconosciute devono essere consegnate all'Istituto scolastico entro il 15 maggio di ogni A.S.

Allegato:

Criteri credito formativo 2024.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività (sportello con i mentori, nomina di educatori esterni per attività laboratoriali finalizzate alla socializzazione e al recupero, visite guidate, viaggi d'istruzione) che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nei gruppi dei pari. Le attività risultano adeguate in quanto i ragazzi frequentano volentieri la scuola. Sia gli insegnanti curricolari che di sostegno utilizzano metodologie utili a favorire una didattica inclusiva. I docenti di sostegno partecipano alla stesura del PAI. La scuola provvede all'individuazione degli alunni con BES attraverso test d'ingresso e colloqui con i ragazzi all'inizio dell'anno, provvede attraverso il GLI all'analisi della relazione clinica e alla successiva redazione del PDP, che viene annualmente aggiornato per gli alunni già certificati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime in particolare in quelle con presenza di alunni stranieri da poco in Italia, che si sono iscritti negli ultimi anni. Gli interventi attuati facilitano l'integrazione nel gruppo classe e nella scuola. La scuola ha progettato diverse attività (Laboratorio storico, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, convegni ecc.) su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta è positiva in quanto i ragazzi stranieri sono bene accolti e sono considerati parte integrante dei gruppi classe. Alla fine di ogni quadrimestre i docenti verificano se gli obiettivi contenuti nel piano annuale sono stati raggiunti. In presenza di situazioni più problematiche vengono previsti gruppi di lavoro operativi alla presenza dell'equipe multidisciplinare di pertinenza per interventi più mirati, ed eventuali revisioni delle metodologie utilizzate. In tutto l'istituto vengono attivate giornate dedicate al recupero (pausa didattica o in itinere) in alcuni casi vengono attivate altre modalità: gruppi di lavoro all'interno delle classi, individuazione di docenti che volontariamente si rendono disponibili ad aiutare i ragazzi. Per tutte le sedi sono attuate azioni di potenziamento efficaci quali: gare di informatica, olimpiadi di matematica, di fisica e di chimica, certificazioni Cambridge, ECDL e CISCO. Per l'IPSIA, l'IPSSAR e da quest'anno anche per l'IPA (aree a rischio), vengono attivati corsi e progetti anche in orario extracurricolare. Queste attività hanno una forte ricaduta sulla formazione globale degli studenti. Nel lavoro di aula vengono attivati interventi individualizzati quali: esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari, lavori di gruppo eterogenei con previsione di tutoraggio, strategie per



favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, riflessioni sull'errore inteso come momento di crescita, attività laboratoriali. Sono stati attivati corsi di lingua italiana, attraverso finanziamenti specifici, per gli studenti da poco giunti in Italia

Punti di debolezza:

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da situazioni familiari complesse, caratterizzate anche dal disagio economico. Gli studenti dei Professionali, in particolare, evidenziano una situazione di partenza più svantaggiata che richiede frequenti interventi di recupero. Gli interventi, pur essendo efficaci, in alcuni casi risultano inadeguati, in quanto i discenti non hanno nessun supporto didattico nello studio domestico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) coinvolge diversi soggetti chiave, ciascuno dei quali svolge un ruolo essenziale nel garantire che il piano sia completo e risponda alle esigenze specifiche dello studente. I principali soggetti coinvolti sono: 1. Lo Studente: Centrale nel processo, le sue esigenze, capacità e aspirazioni sono al centro del PEI. 2. La Famiglia: I genitori o i tutori sono coinvolti nella definizione del PEI, fornendo informazioni cruciali sulla storia personale e scolastica



dello studente, e collaborando con la scuola per monitorare e supportare il percorso educativo. 3. Il Consiglio di Classe: Gli insegnanti della classe collaborano per definire gli obiettivi didattici e le strategie di insegnamento personalizzate. 4. Il Docente di Sostegno: Specializzato nel supporto agli studenti con disabilità, collabora strettamente con il consiglio di classe e la famiglia per redigere e implementare il PEI. 5. Il Referente inclusione: Coordina le attività legate agli alunni con disabilità e collabora con tutte le figure coinvolte. 6. Specialisti Esterni: Psicologi, logopedisti, terapisti occupazionali e altri specialisti, laddove richiesto, forniscono consulenze e valutazioni per sviluppare un piano educativo efficace e completo. 7. Dirigente Scolastico: Garantisce l'attuazione del PEI e la conformità con le normative vigenti, oltre a fornire il supporto amministrativo necessario. 8. ASL e Servizi Sociali: Possono essere coinvolti per offrire ulteriore supporto e servizi specialistici, garantendo un approccio integrato al benessere dello studente. Questi soggetti collaborano per garantire che il PEI sia ben strutturato e personalizzato, rispondendo alle esigenze specifiche dello studente e promuovendo il suo sviluppo educativo e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto e successivamente ratificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), il quale comprende tutte le figure coinvolte nella vita scolastica ed extrascolastica dello studente con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il suo percorso educativo. Tra i partecipanti al GLO troviamo: • Insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; • Genitori o tutori legali; • Operatori socio-sanitari che assistono lo studente durante la riabilitazione o altre attività terapeutiche al di fuori dell'istituto scolastico. Il contenuto del PEI riveste un'importanza cruciale poiché contiene tutte le informazioni fondamentali riguardanti il percorso educativo dello studente con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori o i tutori sono coinvolti nella definizione del PEI, fornendo informazioni cruciali sulla storia personale e scolastica dello studente, e collaborando con la scuola per monitorare e supportare il percorso educativo. La famiglia viene coinvolta in tutte le fasi della stesura dei PEI, a maggior ragione se si ragiona in ottica ICF. Pensare un progetto di vita senza l'apporto fondamentale della famiglia è



impossibile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Sperimentazione di più risorse professionali in classe.

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Sportello di ascolto con specialista.

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni si realizza nei processi di apprendimento osservati e rilevati secondo i tempi, le finalità e le modalità predisposte nei PEI.

Approfondimento

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI è un documento che:

- assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione;

Allegato:

PI 2024_ piano inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'Istituto è basato sulla suddivisione dell'anno scolastico in **quadrimestri. L'attività didattica è distribuita su 5 giorni (settimana corta).**

Per meglio gestire l'organizzazione delle attività didattiche e organizzative sono state individuate delle figure organizzative per ognuna delle quali sono individuate le funzioni specifiche, come riportato nella seguente tabella:

FIGURE	FUNZIONE	UNITÀ
COLLABORATORE DEL D.S.	1° COLLABORATORE: Collaborazione generale all'organizzazione ed al coordinamento delle attività della scuola; disciplina personale docente; disposizione sostituzione docenti, organizzazione e variazioni dell'orario; gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata; rapporti con i rappresentanti degli studenti per organizzazione e gestione delle assemblee e del Comitato Studentesco; collaborazione alla gestione della documentazione da diffondersi sul sito web; sostituzione del Dirigente in caso di assenza; o delega di firma su tutti gli atti previsti dalla normativa di legge.	1



Organizzazione

Aspetti generali

<p>STAFF DEL D.S. (C0mma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Collaboratori D.S. Responsabili di plesso Funzioni strumentali Responsabili dipartimenti disciplinari</p>	<p>12</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p>	<p>Area 1: gestione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e Autovalutazione dell'istituto</p> <p>Area 2: interventi e servizi per gli studenti: Accoglienza/orientamento/inclusione e contrasto alla dispersione scolastica</p> <p>Area 3: Orientamento in uscita- rapporti con il territorio- Percorsi di PCTO (ex ASL)</p> <p>Area 4: comunicazione interna ed esterna- gestione sito web</p>	<p>1 1 1 1</p>
<p>RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO</p>	<p>MACROAREA UMANISTICA: Professionale Liceo- ITE. ITI</p> <p>MACROAREA SCIENTIFICA: Professionale Liceo- ITE. ITI</p> <p>MACROAREA TECNOLOGICA: Professionale</p> <p>MACROAREA SOSTEGNO: Tutti gli indirizzi</p> <p>Funzione di Presidente delle riunioni di Dipartimento; compilazione della programmazione disciplinare di Dipartimento; individuazione dei metodi di valutazione</p>	<p>2 2 1 1</p>



Organizzazione

Aspetti generali

	<p>condivisi;</p> <p>programmazione delle verifiche comuni per classi parallele;</p> <p>coordinamento dell'adozione dei libri di testo;</p> <p>raccolta della documentazione e delle verbalizzazioni degli incontri.</p>	
RESPONSABILE DI PLESSO	<p>RESPONSABILE DI PLESSO ROGLIANO</p> <p>RESPONSABILE DI PLESSO MONTALTO</p> <p>Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento delle attività presso il plesso;</p> <p>disposizione sostituzione docenti assenti e variazioni dell'orario con comunicazione alle classi;</p> <p>gestione richieste di entrata in ritardo e uscite anticipate.</p>	2
ANIMATORE DIGITALE	<p>ANIMATORE DIGITALE: Unico per l'istituto:</p> <p>Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e coordinamento del team digitale;</p> <p>organizzazione e gestione riunioni organi collegiali a distanza;</p> <p>organizzazione riunioni e altre attività a distanza</p>	1
TEAM DIGITALE	<p>TEAM DIGITALE:</p> <p>Promozione competenze digitali tra il personale e gli studenti.</p>	7



Organizzazione

Aspetti generali

<p>COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: Unico per l'istituto</p> <p>Organizzazione delle attività da svolgere;</p> <p>responsabile dell'insegnamento dell'ed. civica.</p> <p>Coordinamento e organizzazione delle attività di Ed. Civica;</p> <p>coordinamento dell'assemblea dei coordinatori di classe per Educazione Civica;</p> <p>aggiornamento e formazione relativi alla disciplina;</p> <p>favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'EC anche attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti degli altri colleghi.</p>	<p>1</p>
<p>COORDINATORE ATTIVITÀ PCTO</p>	<p>COORDINATORE ATTIVITÀ PCTO: Unico per l'istituto:</p> <p>Gestione rapporti alunni in stage; o coordinamento e consulenza con Enti, imprese ed aziende esterne;</p> <p>coordinamento docenti tutor.</p>	<p>1</p>
<p>RSPP E REFERENTE COVID</p>	<p>RSPP E RESPONSABILE COVID: Unico per l'istituto</p> <p>Coordinamento delle attività legate alla sicurezza; organizzazione del corso sulla sicurezza per neoassunti e alunni</p>	<p>1</p>
<p>RESPONSABILE UFFICIO</p>	<p>RESPONSABILE UFFICIO TECNICO: Unico per</p>	<p>1</p>



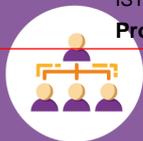
Organizzazione

Aspetti generali

TECNICO	l'istituto	
RESPONSABILE CORSO SERALE	RESPONSABILE CORSO SERALE: Unico per l'istituto	1
COMMISSIONE INVALSI	UN RESPONSABILE E UN DOCENTE PER OGNI PLESSO: organizzazione prove INVALSI e monitoraggio dei risultati delle prove.	4
COORDINATORE DI CLASSE	<p>Compilazione della scheda di programmazione delle attività educative e didattiche di classe;</p> <p>raccolta della documentazione della classe e della documentazione degli incontri;</p> <p>Presidente delle sedute dei Consigli di Classe in assenza del Dirigente;</p> <p>compilazione e consegna delle comunicazioni interquadrimestrali alle famiglie.</p>	33

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

FIGURA	FUNZIONE	RICEVIMENTO PUBBLICO
	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;</p>	



Organizzazione

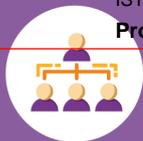
Aspetti generali

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>è consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.</p> <p>Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p> <p>Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali</p>	<p>Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Gestione fascicolo personale alunni, iscrizioni, rilascio certificati, attività extracurricolari; o gestione Esami di Stato, statistiche; o Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; o nulla osta; o gestione protocollo. 	<p>Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.</p>
<p>Ufficio Personale e Contabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Gestione pratiche inerenti il personale docente e A.T.A. (Assenze, ordini di servizio, carriera, istruzione pratiche di pensione, riscatti, computo, assunzioni di servizio, ricostruzioni di carriera); o gestione contabilità: acquisti, Programma Annuale, Conto Consuntivo, inventario, rendiconto spese a carico dell'Ente Provincia; o gestione protocollo. 	<p>Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.</p>



Reti e Convenzioni attivate

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE				
RETE	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	RISORSE CONDIVISE	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE
TEXA	ATTIVITÀ DIDATTICHE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ASL ALTRI SOGGETTI	PATNER RETE DI SCOPO
TOYOTA PRODUCTION SYSTEM	ATTIVITÀ DIDATTICHE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ASL ALTRI SOGGETTI	PATNER RETE DI SCOPO
CALAB	ATTIVITÀ DIDATTICHE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI	ASL	PATNER RETE DI SCOPO
PNF	FORMAZIONE DEL PERSONALE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ALTRE SCUOLE	PATNER RETE DI AMBITO



RETE ERASMUS	FORMAZIONE DEL PERSONALE	RISORSE PROFESSIONALI	ALTRE SCUOLE: ITI FERMI-SIRACUSA IPSIA FERMI-CATANIA ITIS MILANO-POLISTENA IIS IPSIA ITI- ACRI IIS DE FILIPPIS PRESTIA-VIBO VALENTIA	CAPOFILA RETE DI AMBITO
RETE DI SCUOLA PER "PIANO FORMAZIONE DOCENTI"	FORMAZIONE DEL PERSONALE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ALTRE SCUOLE SCUOLA CAPOFILA: DON MILANI-DE MATERA	PATNER RETE DI AMBITO

Piano di formazione del personale docente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto IIS Marconi-Guarasci riconosce la formazione in servizio del personale docente e ATA come elemento strategico della crescita professionale e culturale del proprio personale, nonché come l'attività nella quale convogliare in senso meta-riflessivo le azioni individuate dal Piano di Miglioramento. Riconosciuta la libertà dell'auto-formazione di ogni singolo docente, supportata già a livello Ministeriale dalle opportunità della piattaforma S.O.F.I.A e dal finanziamento della Carta del Docente, l'Istituto aggiorna il Piano di Formazione 2022-2025 in ottemperanza all'art. 1 comma 124 della L.107/2015 e alla Nota MIUR prot. 35 del 07/01/2015, attraverso l'individuazione di assi strategici intorno ai quali costruire gli eventi formativi.

1- RIFORMA DEI NUOVI PROFESSIONALI

Revisione del percorso di istruzione professionale – Programmazione per competenze



Organizzazione

Aspetti generali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze Innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

2-

3- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso di aggiornamento sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



4- FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Formazione su criticità, significati, condizioni e strumenti per la valutazione di tipo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

5- FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE AULE VIRTUALI E STRUMENTI PER LA DDI

Utilizzo della piattaforma G-suite e della sezione Collabora del registro elettronico AXIOS
 a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



6- ICF-CY, PROFILO DI FUNZIONAMENTO, PEI: LINEE GUIDA, STRUMENTI E PRATICHE

Iniziativa di formazione rivolta ai docenti per le attività di sostegno sui temi dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

7- PIANO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Attività di formazione che prevede la partecipazione del docente coordinatore per l'Educazione civica e tre docenti per plesso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze Innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> •Laboratori •Ricerca-azione •Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE D.S. - Prof. Silletta Giovanni Collaborazione nelle attività di gestione e coordinamento dell'organizzazione scolastica e dell'attività didattico-formativa.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratore D.S. • Responsabili di plesso • Funzioni strumentali • Responsabili Dipartimenti • Referente Invalsi 	12
Funzione strumentale	<p>Area 1: Gestione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e Autovalutazione d'Istituto: Prof.ssa Maria Benincasa - coadiuvata dalla commissione PTOF formata dal referente prof.ssa Caruso Grazia e dai componenti prof.sse De Marco Leandra, Bocchinfuso Sandra, De Luca Cinzia , Chiodo Giancarlo</p> <p>Area 2: Interventi e servizi per gli studenti – Accoglienza/ Orientamento/Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Prof. Giuseppe Chiappetta coadiuvata dal referente inclusione prof.ssa Ginese Rosaria e dalla commissione formata dai docenti De Luca Cinzia, Magarò Carmine, Vizza Sergio, Damiano Simone</p> <p>Area 3: Orientamento in ingresso – Rapporti con il territorio – Percorsi di PCTO (ex ASL) Prof. Salvatore Fabbricatore</p>	4



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>coadiuvata dal referente prof. Lamberti Luca e dalla commissione formata dai docenti Biancini Giuliana, Martino Maria, Passavanto Ernesto, Gallo Angela, Francesco De Angelis. Area 4: Comunicazione interna ed esterna – Gestione sito web Prof. Eduardo Perri Coadiuvato dal team di innovazione digitale : De Luca Cinzia, De Marco Leandra, Lamberti Luca., Caruso Grazia, Torchia Paolo, Silletta Pietro</p>	
Capodipartimento	<p>MACROAREA UMANISTICA: Professionale- Prof.ssa PELLEGRINO VERA Liceo- ITI-ITE- Prof.ssa FALBO NADIA MACROAREA SCIENTIFICA: Professionale-Prof.ssa SPIZZIRRI ANNA Liceo- ITI-ITE -:Prof.ssa DE MARCO LEANDRA MACROAREA TECNOLOGICA: Biennio e triennio Professionale: Prof. TUCCI ALDO DIPARTIMENTO SOSTEGNO/INCLUSIONE: Tutti gli indirizzi: Prof.ssa BENINCASA MARIA</p>	6
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO ROGLIANO: Prof.ssa DE MARCO LEANDRA con referenti figure staff PROF.SSA BOCCHINFUSO SANDRA PROF VIZZA SERGIO RESPONSABILE PLESSO MONTALTO: Prof. MAGARO' CARMINE Collaborano nella gestione e organizzazione didattica delle sedi associate.</p>	2
Animatore digitale	<p>ANIMATORE DIGITALE UNICO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA: Prof. Perri Eduardo Coordina le attività del PNSD. Interagisce con il team digitale per integrare e sviluppare tecnologie innovative all'interno del contesto educativo.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale composto dal prof. Eduardo Perri (animatore digitale) dai Proff. Benincasa Maria, Caruso Grazia, De Luca Cinzia, De Marco</p>	9



Organizzazione Modello organizzativo

	Leandra, Lamberti Luca, Bocchinfuso Sandra, Silletta Pietro, Torchia Paolo	
Coordinatore dell'educazione civica	docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica: Prof. Pitaro Luigi coadiuvato dalla prof.ssa Caruso Grazia	1
Coordinatore attività ASL	COORDINATORE ATTIVITA' PCTO: Prof. Salvatore Fabbricatore REFERENTE : - Prof. Luca Lamberti	2
RSPP	RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E COVID: Prof. TUCCI ALDO	1
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	Responsabile Ufficio tecnico: Prof. . PERRI EDUARDO	1
RESPONSABILE CORSO SERALE	Responsabile Corso Serale: Prof. GALDINI ANTONIO	1
COMMISSIONE INVALSI	il docente referente coordina le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI; diffonde le circolari relative alle prove INVALSI e ne verifica l'attuazione; tiene i rapporti con l'INVALSI: registrazione degli alunni, raccolta dei dati, controllo dei plichi e restituzione dei dati. Commissione INVALSI: Prof.ssa De Luca Cinzia - docente referente Altri membri: Cinzia De Luca, Maria Ferrari, Sandra Bocchinfuso, Ferrari Maria.	3
Team PNRR	Commissione Iniziale composta dai proff: Giovanni Silletta , Sergio Vizza, Carmine Magarò Pietro Silletta , Aldo Tucci , Luigi Pitaro, , Maria Benincasa, Cinzia De Luca, Grazia Caruso, Eduardo Perri, Fabbricatore Salvatore, Colacino Vittorio, De Angelis Francesco	14
Commissione elettorale	Componenti della commissione elettorale. Prof. Giovanni Silletta , Ass. amm.vi : Gatto Mirella , Pingitore Maria Antonietta	3



Organizzazione Modello organizzativo

Commissione NIV	il Niv risulta composto dai Proff. Maria Benincasa, Grazia Caruso, Cinzia De Luca, Leandra De Marco, Bocchinfuso Sandra (Funzioni Strumentali , Staff dl DS)	5
Comitato Valutazione Docenti	Il comitato di valutazione , presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito da tre docenti (Proff. Maria Benincasa - Giovanni Silletta - Aldo Tucci) che esprimono il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.	4
Ufficio Contenzioso	Docente con qualifica specifica in materia giuridica e deputato alla gestione del contenzioso relativo all'Istituto scolastico. Prof Pitaro Luigi	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	<p>Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
---	---	---



Organizzazione

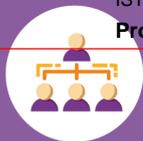
Modello organizzativo

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	<p>Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
-------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
--	---	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel</p>	1
--	---	---



Organizzazione Modello organizzativo

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

nostro PTOF.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO IN ENTRATA E IN USCITA

Ufficio acquisti

GESTIONE ACQUISTI



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio per la didattica GESTIONE DIDATTICA

Ufficio per il personale A.T.D. UNA FIGURA

Ufficio Personale Docente GESTIONE DOCENTI

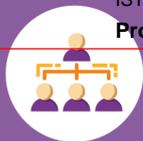
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re17.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica [sportello digitale RE](#)

Modulistica da sito scolastico www.iismarconiguarasci.edu.it/

PEC csis073004@pec.istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TEXA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Toyota Production System

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CALAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PNF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accreditamento Erasmus 2021-27 Azione Chiave 1 – Settore VET costituisce una nuova prestigiosa conferma della vocazione internazionale e della dimensione europea dell' I.I.S. IPSIA "G. Marconi" Cosenza - LS e ITE "A. Guarasci" Rogliano (Cs). Il piano Erasmus permetterà per i prossimi anni agli studenti e allo staff/ personale



docente e amministrativo dell'Istituto di partecipare a diverse attività di mobilità transnazionali (tirocini formativi professionalizzanti presso imprese estere e attività di formazione/job shadowing presso istituti europei).

Il progetto in dettaglio è esplicitato sul sito della scuola nell'apposita sezione.

Gli istituti che fanno parte della rete sono:

ITI FERMI- SIRACUSA

IPSIA FERMI- CATANIA

ITIS MILANO- POLISTENA

IIS IPSIA ITI - ACRI

IIS DE FILIPPIS PRESTIA- VIBO VALENTIA

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete di ambito con l'istituto polo DON MILANI-DE MATERA di Cosenza per la formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete Inclusiva

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Handitecno - formazione personale - scuola capofila IIS V. Cosentino - IPAA Tosaro



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L' esame di stato nel quadro normativo

Elementi di novità del nuovo esame

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Corso di aggiornamento sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione scolastica

Formazione su criticità, significati, condizioni e strumenti per la valutazione di tipo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo delle aule virtuali e ambienti di apprendimento

Utilizzo della piattaforma G-suite e della sezione Collabora del registro elettronico Axios a cura dell'animatore digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICF-CY, profilo di Funzionamento , PEI: linee guida, strumenti e pratiche

Iniziativa di formazione basata sul nuovo modello PEI su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

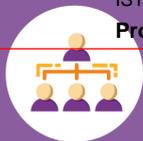
Destinatari Tutti i docenti in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/22.

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Workspace for Education

insieme di strumenti e servizi Google pensati appositamente per le scuole e per l'istruzione



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

domiciliare allo scopo di favorire la collaborazione, semplificare l'apprendimento e proteggere le attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione. I suoi contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo e Divari territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ePolicy di Generazioni

Connesse

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. Le ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

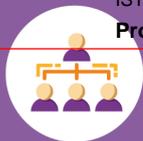
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus +

percorsi di job shadowing /affiancamento per i docenti. Job-shadowing: 7 per una durata media di 11 giorni Green Travel e Blended mobility I flussi di mobilità saranno realizzati in Spagna nella città di A Coruna . Il progetto ha una durata di 15 mesi e si concluderà il 31 Agosto 2024



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

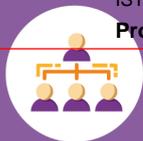
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione documentale



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Dematerializzazione dell'attività amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola